





Via Rialto 106 Maerne di Martellago - Venezia - 30030
Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la duplicazione, lo scorporo dal CD-ROM CandleMaster
e l'utilizzo di qualsiasi parte del testo di questo libro.
Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Indice degli argomenti

Capitolo 1 - Elementi di Base	pag. 6
Introduzione	pag. 6
Cosa sono i Candlestick?	pag. 7
La storia dei Candlestick	pag. 8
Come si disegnano i Candlestick?	pag. 10
Singole candlelines	pag. 13
Riepilogo	pag. 26
Capitolo 2 - Reversal patterns	pag. 30
Hammer e Hanging Man	pag. 31
Doji Line	pag. 35
Engulfing Pattern	pag. 38
Dark-Cloud Cover	pag. 41
Piercing Pattern	pag. 43
Riepilogo	pag. 44
Capitolo 3 - Le Stars	pag. 48
Doji Stars	pag. 50
Morning Star	pag. 51
Evening Star	pag. 52
Morning e Evening Doji Star	pag. 53
Abandoned Baby	pag. 55
Tri Star	pag. 56
Shooting Star e Inverted Hammer	pag. 58
Riepilogo	pag. 59
Capitolo 4 - Minor Reversal	pag. 63
Harami Pattern	pag. 64
Tweezers Tops e Bottoms	pag. 66
Belt-Hold Lines	pag. 68
Upside Gap Two Cross	pag. 69
Three Black Crows e Identical Three Crows	pag. 71
Counterattack Lines	pag. 73
Unique Three River	pag. 75
Breakaway	pag. 76
Three Stars in the South	pag. 77
Concealing Baby Swallow	pag. 78
Stick Sandwich	pag. 79
Riepilogo	pag. 80
Capitolo 5 - Continuation patterns	pag. 85
Windows	pag. 86
Side by Side White Lines	pag. 89
Rising e Falling Three Method	pag. 90
Three White Soldiers	pag. 91
On Neck, In Neck, Thrusting Line	pag. 92
Riepilogo	pag. 93
Capitolo 6 - Varie	pag. 96
Criteri Formali	pag. 96
Conclusioni	pag. 98
Suddivisione Patterns	pag. 99
Crediti	pag. 100

Introduzione

Molti trader ritengono il Japanese Candlestick un importante strumento per migliorare i tradizionali sistemi di analisi tecnica. Fino alla pubblicazione dell'articolo di Steve Nison¹ sulla rivista Futures Magazine del 1989, i Candlestick erano pressoché sconosciuti nonostante la loro origine risalga al 1700 quando nelle terre del Sol Levante i candlestick venivano utilizzati dai mercanti per rappresentare l'andamento del prezzo dei contratti sul riso.

Oggi il Candlestick è una tecnica conosciuta e apprezzata per la semplicità di interpretazione dei segnali e per la precisione degli stessi. Nonostante tutto, però, la maggiore difficoltà che si incontra studiando i Candlestick è data dalla necessaria memoria fotografica che bisogna essere in grado di sviluppare per riconoscere velocemente le formazioni. Molto aiutano alcuni software di riconoscimento automatico delle formazioni, ma è sempre richiesta una dose di "interpretazione" del pattern per confermare o meno il segnale operativo.

Ecco perché è nato CandleMaster², per aiutare ad apprendere le tecniche candlestick (come un buon libro) ma soprattutto per aiutare a sviluppare la memoria fotografica necessaria per diventare padroni della tecnica (grazie al simulatore di trading incluso nel cd-rom).

L'opera, volutamente sintetica, è stata sviluppata per poter permettere una rapida consultazione delle formazioni candlestick mentre nelle appendici sono approfonditi i concetti qui introdotti.

¹ Steve Nison è molto noto negli Stati Uniti proprio per aver diffuso le tecniche candlestick. I suoi due libri:

Japanese Candlestick Charting Techniques

Beyond Candlesticks: New Japanese Charting Techniques Revealed

sono considerati dei classici dai professionisti dei listini.

² La versione stampabile di CandleMaster non comprende necessariamente lo stesso materiale e gli studi presenti nel CD-ROM.

Capitolo 1 - Elementi di Base

Cosa sono i Candlestick?

L'analisi Candlestick è la metodologia di studio dei movimenti del prezzo di un bene più antica e, attualmente, una delle più utilizzate al mondo. Può essere impiegata contemporaneamente a qualsiasi forma di analisi tecnica fornendo indicazioni operative uniche nel loro genere.



Grafico Candlestick.



Grafico a Barre.

Il **grafico Candlestick** presenta particolari configurazioni che hanno la capacità di dare una forma grafica alla sequenza temporale dei quattro prezzi di una sessione (**apertura, minimo, massimo, chiusura**), utilizzate per interpretare i movimenti del mercato con un quadro d'insieme molto più preciso di quello del classico **grafico a barre**.

Il grafico candlestick non è paragonabile ad altri sistemi di visualizzazione dei prezzi per la sua intrinseca caratteristica di dare una nuova dimensione all'analisi; va utilizzato nelle rilevazioni intraday come nei grafici giornalieri o addirittura settimanali senza che per questo venga meno la potenza previsiva del segnale.

La storia dei Candlestick

Si ritiene che le origini del candlestick vadano collocate tra il **XVII ed il XVIII secolo** nel Giappone, dove questa tecnica veniva impiegata come strumento operativo nella speculazione sulle contrattazioni del riso nel mercato dei contratti a termine (i futures) che era un punto di incontro tra i mercanti, i produttori di riso e gli speculatori.

È sicuramente interessante una digressione storica riguardo tradizioni e costumi, collegati con la nascita delle regole *candlestick*. Gli eventi hanno inizio in Giappone circa tre secoli fa, due secoli dunque prima di Dow: alcuni mercanti cominciarono ad utilizzare queste particolari tecniche per analizzare l'andamento del prezzo dei contratti nel mercato del riso.

Tra i primi personaggi a studiare i prezzi passati per predire il prezzo futuro attraverso i *candlestick*, troviamo il leggendario **Munehisa Homma** (1716-1803) che si costruì una fortuna facendo *trading* sul mercato del riso durante il 1700. Ma prima di raccontare di questo singolare personaggio, è preferibile fare una disamina delle condizioni economiche in cui versava il Giappone in quell'epoca.

Il periodo in questione raccoglie l'arco temporale che va dal 1500 al 1700, durante il quale il Giappone, da Paese diviso in 60 province, si trasformò in uno Stato unitario, in cui l'attività fiorente era indubbiamente il commercio.

Durante tutto il sedicesimo secolo il Giappone fu attraversato da disordini e lotte interne, per le continue guerre tra le diverse province tutte tese alla conquista dei territori vicini. Per cento anni tutta l'isola fu preda delle ambizioni di conquista dei signorotti locali; questa epoca viene ricordata come **Age of Country at War**.

Una siffatta situazione perdurò fino a quando tre straordinari generali, succedutisi al potere, Nobunaga Oda, Hideyoshi Toyotomi e Ieyasu Tokugawa, riuscirono ad unificare il paese diviso e attraversato da microconflitti; i loro successi e le loro virtù vengono ancora oggi celebrati nella storia e nel folklore giapponese.

Esiste un detto giapponese che così recita: "**Nobunaga ammassò il riso, Hideyoshi preparò l'impasto e Tokugawa mangiò la torta**" che indica come tutti e tre in qualche modo contribuirono a rendere il Giappone un paese unito e pacifico.

La relativa stabilità generata dalla centralizzazione del paese e il sistema *Shogunate* creato da Tokugawa fecero conoscere al Giappone un periodo florido e pieno di opportunità di sviluppo. L'economia agraria crebbe in maniera considerevole, ma soprattutto ci fu l'espansione del mercato domestico. Dai primi anni del 600 un sistema di mercato nazionale prese il posto del sistema di mercato locale ed isolato che esisteva in precedenza. Il fenomeno di allargamento dei confini dei mercati sarà poi indirettamente legato allo sviluppo dell'analisi tecnica in Giappone.

Già al tempo del predecessore di Tokugawa, il centro economico del paese era divenuto Osaka che, per la facilità di accesso al mare e per il fatto che i trasporti via terra erano lenti, costosi e pericolosi, era posizionata strategicamente per la distribuzione dei viveri. Questa città venne definita la cucina del Giappone, in quanto riforniva, con i suoi depositi pieni di riso, le province di tutto il paese. Osaka, con la grande mole di transazioni che accoglieva tra le sue vie, contribuì inoltre in modo determinante alla stabilizzazione dei prezzi dei prodotti alimentari; la vita sociale era inserita in una fittissima rete di scambi, al punto che il saluto tra le persone si narra fosse: *Mokarimakka* cioè **Are you making a profit?**

Si sviluppò la prima forma di *Rice Exchange* nel cortile di uno dei più potenti mercanti dell'epoca e tale istituzione durò fino alla creazione del *Dojima Rice Exchange* verso

la fine del seicento, che diede la consacrazione alla regolamentazione delle transazioni sul riso. Dopo il 1710, all'interno del *Rice Exchange*, vennero scambiate le ricevute di magazzino, chiamate *rice coupons*, che costituiscono la prima forma di contratti *futures* mai scambiati.

L'attività di *trading* sul riso costituì il fondamento della prosperità di Osaka: esistevano circa 1300 *dealers* ed il riso stesso, in mancanza di una moneta standard, divenne di fatto il mezzo di scambio. Le tonnellate di riso venivano depositate in particolari magazzini e per il passaggio della loro proprietà ci si serviva delle ricevute, divenute popolari a tal punto che circa 110.000 balle di riso erano commercializzate solo con i *coupons*.

In questo contesto vive ed opera Munehisa Homma, definito ***The God of the Market***. Homma nacque nel 1724 da una ricca famiglia e ne prese il controllo finanziario all'età di ventisei anni, nonostante fosse il figlio più piccolo.

Egli cominciò a fare *trading* nel mercato locale di Sakata (oggi prefettura di Yamagata) dove viveva e da dove deriva oggi il nome di *Sakata's Rules* nella letteratura *Candlestick*. Alla morte del padre, Homma si volle trasferire nella città di Osaka dove tutti i più potenti commercianti registravano enormi guadagni.

Qui Homma iniziò a frequentare il *Dojima Rice Exchange* dove la sua fama e ricchezza crebbe in maniera esponenziale; Homma si serviva di una serie di informazioni, come le condizioni meteorologiche, che gli provenivano dai raccolti di riso della famiglia, per interpretare la psicologia degli investitori. Infatti aveva diversi uomini che nei mercati locali più strategici verificavano gli umori degli investitori e prontamente andavano ad Osaka a riferire la situazione al loro padrone.

Inoltre condusse un attento studio sugli andamenti del prezzo negli anni passati, per cercare delle ricorrenze nei prezzi rispetto a condizioni che si ripetevano nel tempo.

Tutta questa serie di informazioni veniva studiata attentamente per cercare dei metodi che sapessero rappresentare la psicologia di mercato.

Dopo aver dominato anche il mercato di Osaka, Homma si trasferì in quello di Edo (l'attuale Tokio) che nel frattempo si stava dimostrando il più importante mercato del Giappone.

Si narra che Homma portò a termine una serie di 100 operazioni di *trading* vincenti. La sua fama fu tale che molte canzoni folcloristiche, oggi, narrano di situazioni derivanti dalle regole di Homma per sfruttare gli andamenti del prezzo del riso. Qualche anno più tardi Homma divenne il consulente finanziario del governo, prendendo il titolo di *Samurai*; morì nel 1803.

Homma aveva osservato che a determinati umori del mercato, monitorati attraverso la rete di informatori di cui disponeva, corrispondevano determinate conformazioni dei prezzi. L'analisi dei dati passati lo aveva convinto che alcune sequenze di prezzi anticipavano un certo movimento di mercato successivo.

Homma scrisse all'età di 51 anni le 160 regole che hanno dato vita al ***Sakata's Method***, ritenuto l'inizio della metodologia *Candlestick* così come è conosciuta oggi. Tutti i principi di Homma, applicati al *trading* nel *rice market*, si sono evoluti nella metodologia dei *candlestick*, usati correntemente e con successo nell'analisi finanziaria in Giappone.

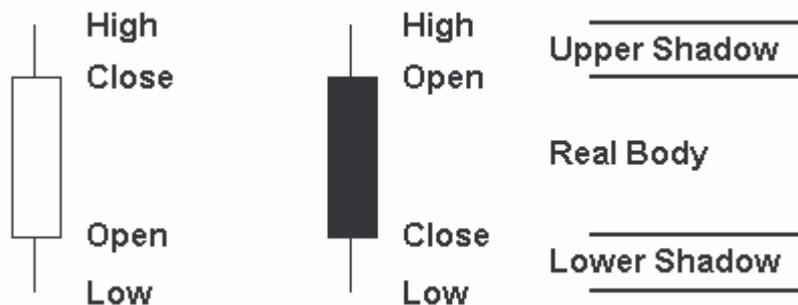
Come si disegnano i candlestick?

Per poter disegnare un candlestick dobbiamo disporre di quattro dati:

- l'apertura³
- la chiusura⁴
- il minimo⁵
- il massimo⁶

Mentre nel **grafico a barre** l'oscillazione del prezzo nell'unità di tempo definita (ora, giorno, settimana, mese) è rappresentata da una linea verticale, nel candlestick utilizziamo una figura chiamata **candle-line** formata da un corpo centrale chiamato **real-body** e da due appendici collegate chiamate **shadows** (ombre), e rispettivamente **upper shadow** per quella superiore e **lower shadow** per quella inferiore.

Gli estremi della figura sono dati dal prezzo minimo e da quello massimo come nel grafico a barre, mentre il real-body si ottiene dalla differenza tra il prezzo di chiusura e quello di apertura. Se la chiusura risulta essere superiore all'apertura allora avremo un rettangolo bianco, mentre se la chiusura risulta essere inferiore all'apertura il real-body sarà nero.



Osservare un grafico con i candlestick richiede una particolare attenzione alle singole candele ed al loro colore; se una candela è nera, il mercato è stato ribassista in quella sessione e si suppone che indichi una forza ribassista predominante.

Se la candela è bianca, invece, si suppone una forza rialzista, poiché dall'apertura alla chiusura il prezzo è salito.

Vanno tenuti molto più in considerazione i prezzi di apertura e di chiusura piuttosto che i prezzi limite, ritenuti fluttuazioni con importanza minore.

³ Per apertura si intende il primo prezzo segnato durante una contrattazione.

Questo dato è di fondamentale importanza nel grafico candlestick, mentre è superfluo nel grafico a barre.

⁴ La chiusura è un dato di fondamentale importanza sia nel grafico a barre che nel grafico candlestick.

Occorre prestare particolare attenzione alla banca dati che si utilizza per svolgere le analisi, poiché alcuni fornitori di dati rendono disponibile, come chiusura, la media degli ultimi valori rendendo di fatto inutile l'applicazione dell'analisi candlestick, poiché determinate figure non si verificherebbero mai mancando il valore di chiusura uguale al massimo o al minimo di riferimento.

⁵ Per prezzo minimo si intende il valore di scambio minimo segnato durante una contrattazione.

Questo dato è di fondamentale importanza nel grafico candlestick e nel grafico a barre.

⁶ Per prezzo massimo si intende il valore di scambio massimo segnato durante una contrattazione.

Questo dato è di fondamentale importanza nel grafico candlestick e nel grafico a barre.

Nonostante anche con il grafico a barre si possa rappresentare l'apertura, è indubbia la minor immediatezza con cui si possono fare certe valutazioni rispetto al candlestick, che riesce a visualizzare anche configurazioni contenenti più di una candela (comunemente definite patterns), che rappresentano segnali della futura direzione del mercato.

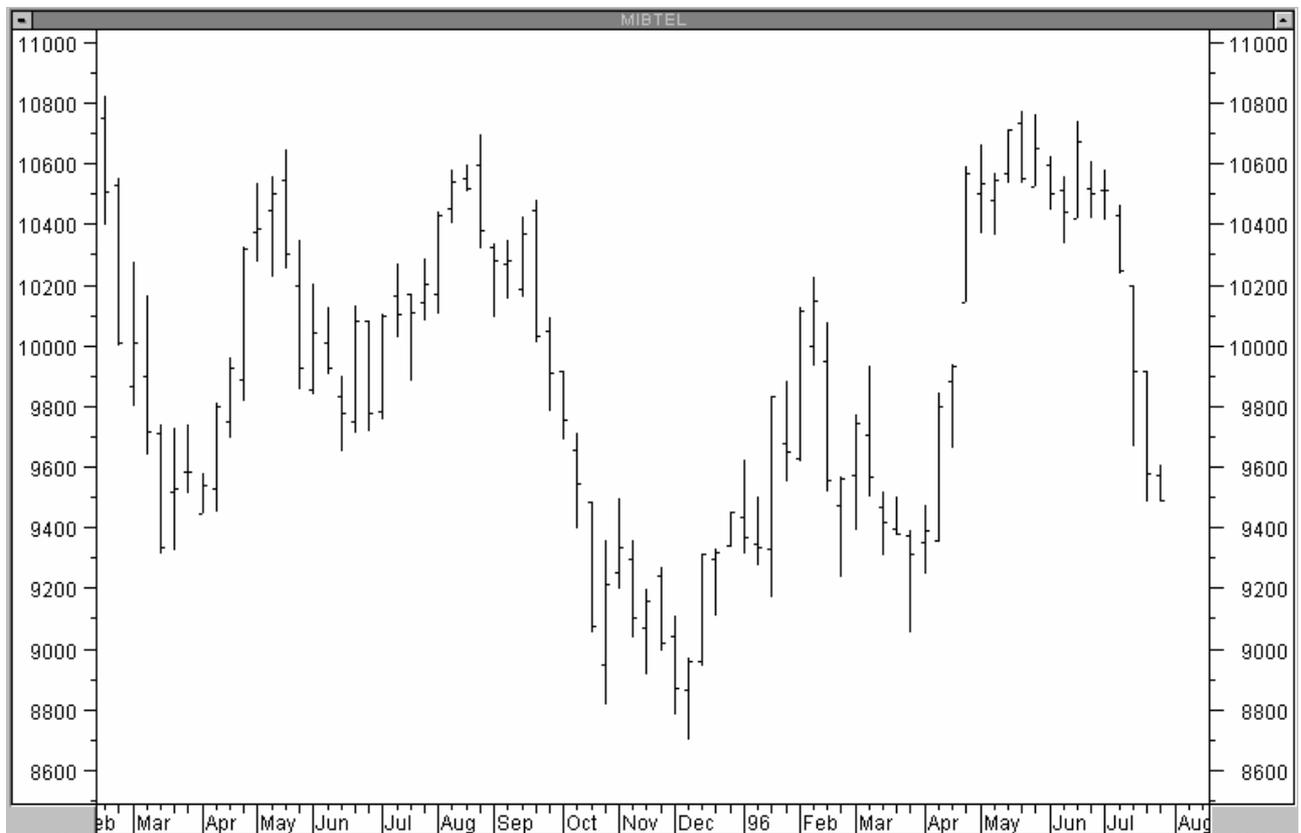


Grafico a barre - Indice Mibtel.

I Patterns possono invertire il trend (**reversal pattern**) o rafforzare, con le loro indicazioni, il trend corrente (**continuation pattern**). Inoltre è possibile identificare patterns con una più alta affidabilità del segnale rispetto ad altri.



Grafico Candlestick - Indice Mibtel.

Singole Candlelines

Dopo aver definito la costruzione tecnica dei grafici Candlestick, è necessario fornire una classificazione delle tipologie di candle-lines a seconda:

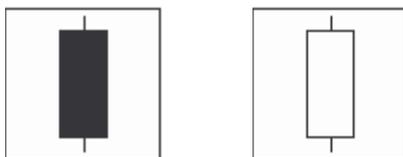
- **del colore del corpo**
- **delle proporzioni tra le shadows ed il real-body**, cioè la posizione del corpo centrale all'interno della figura.

Ogni candela, attraverso la sua **forma**, identifica un diverso carattere delle contrattazioni, anche se sono il **contesto** nel quale una candela è inserita ed il **formarsi di patterns** gli elementi che rafforzano o indeboliscono le indicazioni operative.

La prima distinzione da fare è tra candele **bianche**, nelle quali la chiusura è maggiore dell'apertura (superiore forza della domanda e sentiment rialzista), e **nere** (superiore forza dell'offerta e sentiment ribassista), nelle quali il prezzo di chiusura è inferiore a quello di apertura.

Nove configurazioni di candle-lines, sia bianche che nere, compongono la nostra prima classificazione. Dopo aver studiato le singole candlelines, si noti il loro notevole potenziale esplicativo nell'esempio sul titolo **Fiat**.

- **Long black line / Long white line**



Questa candle-line ha il range tra l'apertura e la chiusura molto ampio. Le Long Lines sono molto utili per **confermare i reversal patterns**.

- **Short black line / Short white line**



Questa candela rappresenta **movimenti congestionati del prezzo**.

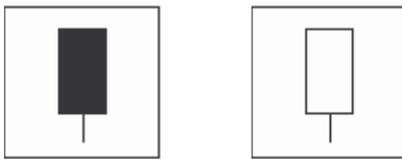
La lunghezza delle shadows è ben equilibrata rispetto alla lunghezza del real-body (più o meno una shadow è lunga quanto il real-body, quindi 1/3 per l'upper shadow, 1/3 per il real-body ed 1/3 per la lower shadow) ed in sé la candle-line risulta essere di grandezza medio-piccola.

- **Long black / white marubozu line**



Questa candela è caratterizzata dalla assenza delle shadows. Fornisce un forte segnale rialzista o ribassista in funzione del colore della candela. La conferma di segnali di reversal attraverso i marubozu è molto significativa.

- **Long black / white opening bozu line (anche shaven head)**



Come la marubozu line, manca dell'upper-shadow, ma possiede la lower shadow. Queste candele sono particolarmente **indicate per descrivere le fasi congestionate del prezzo.**

- **Long black / white closing bozu line (anche shaven bottom)**



Caso opposto del precedente, questa candela manca della lower shadow e possiede upper shadow e real-body; anche questa candela è espressione di un mercato non direzionale.

- **Black / White upper shadow**



Candela nella quale il real-body è posizionato nella parte bassa della figura, si riconosce per una lunga upper shadow e una corta lower shadow.

- **Black / White lower shadow**



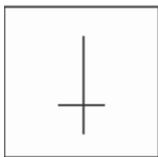
Candela nella quale il real-body è posizionato nella parte alta della figura e quindi con una lunga lower shadow e una corta upper shadow.

- **Black / White spinning top**



Candela nella quale il real-body ad avere una grandezza piccola rispetto alle shadows, che però possono essere più o meno lunghe. Quando individuiamo queste candele, nella parte superiore di un trend, esse assumono un significato di **forte indecisione del mercato**. Quanto più lunghe sono le shadows e tanto più grande è il senso di indecisione delle forze del mercato.

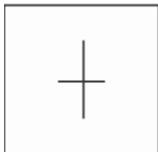
- **Doji lines**



Questa candela ha la particolarità di avere il prezzo di apertura coincidente con quello di chiusura e quindi manca del corpo centrale, o comunque il real-body è minimo e quindi è considerato irrilevante. Il Doji è un segnale di inversione che va ricercato all'interno di altri patterns.

Nell'ambito di questa tipologia di candele si distinguono differenti doji-lines caratterizzate soprattutto dalle configurazioni che assumono le shadows. Nel dettaglio:

- **Small doji**



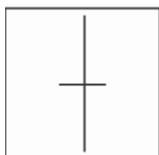
candela di piccole dimensioni con shadows uguali e con apertura e chiusura coincidenti.

- **Small black/white doji**



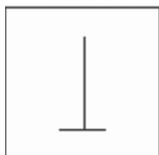
candela di piccole dimensioni con un piccolo real-body quasi irrilevante. Da non confondersi con uno spinning top dove il real-body è ben visibile anche se di minime dimensioni.

- **Long-legged shadow doji**



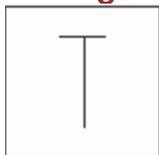
candela con shadows lunghe e con prezzi di apertura/chiusura nel mezzo della figura.

- **Gravestone doji**



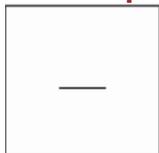
candela nella quale i prezzi di apertura/chiusura sono in coincidenza con il prezzo minimo dell'oscillazione.

- **Dragonfly doji**



candela nella quale, a differenza della precedente, i prezzi di apertura/chiusura coincidono con i massimi della seduta.

- **Four-price doji**



candela difficile da trovare, nella quale coincidono nello stesso prezzo il minimo ed il massimo, l'apertura e la chiusura.



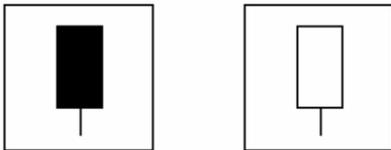
Esempio del potenziale esplicativo dei Candlestick - Fiat Ord.

L'interpretazione della **famiglia delle long-lines** è semplice, in quanto ci troviamo di fronte ad una candela che evidenzia come in una giornata, con una direzionalità chiara e notevole, la seduta si conclude sui massimi (o minimi a seconda di white o black line) assumendo implicazioni fortemente positive (o negative), dato l'assoluto prevalere della domanda (offerta), senza praticamente nessun contrasto al movimento in atto. Tuttavia una sola candela raramente è utile per prevedere un'inversione immediata e duratura; va considerato **un segnale**, come amano dire i giapponesi: **"dalla caduta di una sola foglia capiamo che l'autunno sta avanzando"**.

🟢 **Long black / white marubozu line**



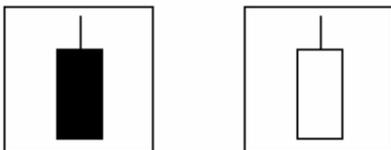
🟢 **Long black / white opening bozu line**



🟢 **Long black line / Long white line**



🟢 **Long black / white closing bozu line**

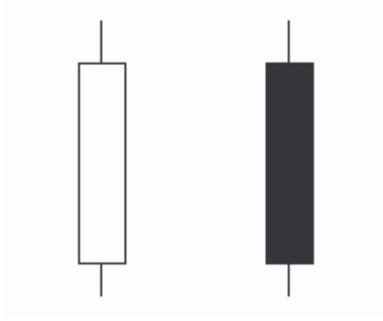


🟢 **Short black line / Short white line**



La famiglia delle long lines.

Long Line



Long white e black line

- **Le long black (e white) lines** sono utili per confermare i **reversal patterns**; se, ad esempio, un segnale d'inversione **bearish**⁷ si incontra ai massimi di un uptrend, confermato da una **long black candle**, la probabilità che la fase rialzista del prezzo sia terminata è alta.
- **La long white line** è adatta a confermare i segnali **bullish**⁸ in presenza di una fase ribassista.

Una particolare attenzione va posta nel valutare **l'ampiezza del range**, che non va considerata in senso assoluto, ma come riferimento alla media dei range tra open e close nella serie storica osservata.

Se, ad esempio, in un mercato l'ampiezza media è di 100 punti, un range piuttosto elevato può riguardare un valore pari a 250 punti, mentre in un mercato dove il range medio osservato è di 50 punti, una candela di 30 punti di range non può essere certamente una long black (o white) line.

Metodi Formali

⁷ Nel linguaggio di borsa con BEAR (orso) si raffigura il ribasso dei corsi; questo animale, infatti, raffigura alla perfezione un trend ribassista poichè quando attacca la sua preda lo fa da una posizione eretta usando gli artigli dall'alto verso il basso.

⁸ Nel linguaggio di borsa con BULL (toro) si raffigura il rialzo dei corsi; questo animale raffigura un trend rialzista, poichè quando attacca la sua preda lo fa cercando di "incornare" la sua preda dal basso verso l'alto lanciandola in aria. È l'antagonista dell'ORSO nel mercato.

In questo paragrafo interrompiamo per un attimo l'esposizione sistematica del significato delle specifiche candele, per introdurre un aspetto piuttosto rilevante, che caratterizzerà anche il proseguo del lavoro.

Si vuole cioè tentare di fornire, per quanto possibile, una formalizzazione delle relazioni che intercorrono tra i valori rilevanti di una sessione; in altre parole si cercherà di ottenere valide formulazioni che rendano maggiormente oggettiva la valutazione delle configurazioni *candlestick*.

In questa sede saranno illustrati alcuni banali criteri, di immediata applicazione, per individuare formalmente *long lines* e *short lines*.

Nei paragrafi che seguiranno, volti alla presentazione dei molteplici modelli *candlestick* (*reversal pattern* e *continuation pattern*), si indicherà per ognuno di questi anche il corrispondente modello formale sottostante.

Per identificare una *long line* ci sembra piuttosto interessante, come accennato in precedenza, confrontare in qualche modo l'ampiezza del *range* apertura-chiusura della quotazione corrente, con l'escursione di prezzo che caratterizza di norma la serie storica; infatti titoli e mercati diversi devono implicare differenti criteri di valutazione.

A questo proposito può risultare valida la comparazione tra l'ampiezza del *real body* corrente e il *range high-low* medio delle ultime x sedute; viene inoltre determinata una percentuale minima al di sopra della quale una candela viene considerata una *long line*.

$$(1) \quad (\text{range open-close}) / (\text{average } (x \text{ days}) \text{ range high-low}) \quad \% \text{min}$$

Così, se tale percentuale minima è posta al 20% ed il *range high-low* medio delle ultime 15 sedute è stato di 1000 punti, solo una candela con *real body* di ampiezza superiore a 200 punti sarà considerata una *long line*.

Per valutare una *short line* può valere un'analogia formulazione, considerando naturalmente una percentuale massima anziché minima; in questo caso dunque, posta una misura massima ad esempio del 5%, solo una candela con *real body* di ampiezza inferiore a 50 punti sarà considerata una *short line*.

Short Line



Short White e Black Line

La short line è una candela con il real body piccolo e con shadows poco pronunciate. Anche per questa formazione bisogna definire cosa si intende per "*real body piccolo*" (vedi criteri formali)⁹.

Il segnale che accompagna questa formazione è di incertezza, di pausa. Le short lines sono da considerare **espressioni di movimenti congestionati del prezzo**. Tuttavia può accadere che queste figure diventino forti segnali d'inversione.

Marubozu Line

⁹ Al fine di individuare con certezza le **long lines**, **short lines**, **real body ampio** (large real body), **real body stretto** (small real body) dobbiamo disporre di una formalizzazione delle relazioni che intercorrono tra i valori delle sessioni. I metodi di calcolo dei rapporti tra le sessioni sono spiegati, nel dettaglio, a fine libro.



Marubozu Line white e black

Marubozu line white e black sono candele simili alle **long lines**, ma a differenza di queste, sono sprovviste delle **upper e lower shadows**, avendo la chiusura e l'apertura dei prezzi corrispondenti ai valori estremi. Sono anche chiamate **shaven head** e **shaven bottom**.

La long white marubozu line (la candela bianca) è **fortemente rialzista** (bullish), al contrario la long black marubozu line è ribassista (bearish). Ambedue sono ricercate per confermare i **reversal patterns** composti da più candele.

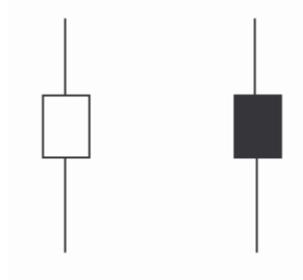


Opening e Closing Marubozu Line

Possiamo isolare il caso in cui una marubozu line abbia una shadow in corrispondenza del prezzo di apertura: si parla allora di **closing marubozu line**; se invece la shadow si trova in corrispondenza del prezzo di chiusura, si parla di **opening marubozu line**.

Nel caso di **white line** si ha una lower shadow e nel caso di **black candle** un'upper shadow. Il significato di queste due candele è lo stesso delle marubozu senza shadows, ma possiede minore forza.

Spinning Top



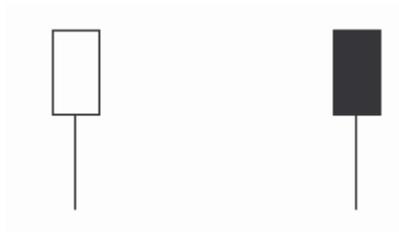
Spinning Black e White Top

Queste candele vanno ricercate nei **movimenti laterali**¹⁰ dei corsi; anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una forte indecisione del mercato, in particolar modo se si trovano nella parte superiore di un trend. Come regola generale, quanto più lunghe sono le shadows, tanto più grande è il senso d'indecisione del mercato.

In queste figure caratterizzate da un piccolo real-body (**spinning top**) o addirittura da real body assente (**doji line**), il colore del corpo è poco significativo, data l'irrilevante dimensione, ma è significativo il fatto che generalmente si posizioni nella parte centrale della figura. In questo caso il **segnale di indecisione** è più forte.

Lower Shadows

¹⁰ Se questo tipo di candle-line si viene a formare in fasi di mercato nelle quali prevale un movimento laterale, la loro valenza viene considerata **pressoché nulla**, segnalano una certa neutralità, mentre se la tendenza di mercato è ben definita, il sopraggiungere di uno spinning top o di una doji line, magari incastonate in particolari patterns dei quali sono spesso componenti, segnala un indebolimento del trend in essere ed è quindi foriera di possibile inversione della tendenza in atto.



White Lower Shadow e Black Lower Shadow

Black lower shadow e **white lower shadow** rappresentano una **fase di indecisione del mercato**, sono particolarmente idonei a descrivere **movimenti congestionati dei prezzi**.

Quando la lower shadow è particolarmente lunga, prescindendo dal colore del real body, la candela assume una forte caratteristica d'inversione (**hanging man**). Sta all'analista definire quando si è in presenza di White o Black lower shadow e quando di hanging man o hammer; oltre alla necessaria esperienza aiutano i criteri formali a "*misurare*" la grandezza del real body.

Upper Shadows



Upper White e Black Shadow

Queste figure diventano molto forti come segnali d'inversione quando la lunghezza della upper shadow è rilevante, altrimenti sono espressione di un mercato non direzionale: **non contengono implicazioni di tendenze rialziste o ribassiste del prezzo.**

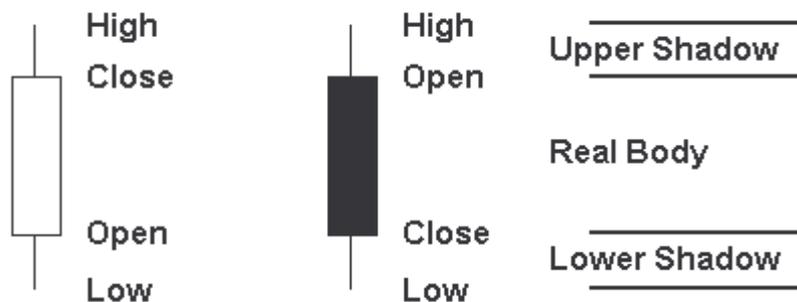
Emblematico è l'esempio sul titolo Fiat, presentato qualche pagina indietro, dove si può notare immediatamente la potenza del segnale con upper shadow rilevante.

Per poter disegnare un candlestick devo disporre di quattro dati:

- l'apertura
- la chiusura
- il minimo
- il massimo

Mentre nel grafico a barre l'oscillazione del prezzo nell'unità di tempo definita (ora, giorno, settimana, mese) è rappresentata da una linea verticale, nel candlestick utilizziamo una figura chiamata **candle-line** formata da un corpo centrale chiamato **real-body** e da due appendici collegate chiamate **shadows** (ombre), e rispettivamente **upper shadow** per quella superiore e **lower shadow** per quella inferiore.

Gli estremi della figura sono dati dal prezzo minimo e da quello massimo come nel grafico a barre, mentre il real-body si ottiene dalla differenza tra il prezzo di chiusura e quello di apertura: se la chiusura risulta essere superiore all'apertura, allora avremo un rettangolo bianco, mentre viceversa se la chiusura risulta essere inferiore all'apertura, il real-body sarà nero.



In base alla forma delle candele è possibile distinguere nove configurazioni di candle-lines che possono essere indifferentemente sia bianche che nere:

Long black line / Long white line



Questa candle-line ha il range tra l'apertura e la chiusura molto ampio. Le Long Lines sono molto utili per **confermare i reversal patterns**.

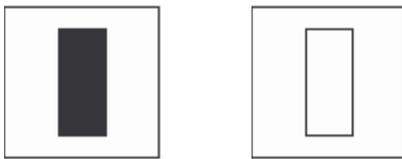
Short black line / Short white line



Questa candela rappresenta **movimenti congestionati del prezzo**.

La lunghezza delle shadows è ben equilibrata rispetto alla lunghezza del real-body (più o meno una shadow è lunga quanto il real-body, quindi 1/3 per l'upper shadow, 1/3 per il real-body ed 1/3 per la lower shadow) ed in sé la candle-line risulta essere di grandezza medio-piccola.

Long black / white marubozu line



Questa candela è caratterizzata dalla assenza delle shadows. Fornisce un forte segnale rialzista o ribassista in funzione del colore della candela. La conferma di segnali di reversal attraverso i marubozu è molto significativa.

Long black / white opening bozu line (anche shaven head)



Come la marubozu line, manca dell'upper-shadow ma possiede la lower shadow. Queste candele sono particolarmente **indicate per descrivere le fasi congestionate del prezzo**.

Long black / white closing bozu line (anche shaven bottom)



Caso opposto del precedente, questa candela manca della lower shadow e possiede upper shadow e real-body; anche questa candela è espressione di un mercato non direzionale.

Black / White upper shadow



Candela nella quale il real-body è posizionato nella parte bassa della figura, si riconosce per una lunga upper shadow e una corta lower shadow.

Black / White lower shadow



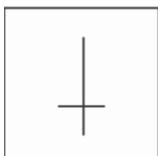
Candela nella quale il real-body è posizionato nella parte alta della figura e quindi con una lunga lower shadow e una corta upper shadow.

Black / White spinning top



Candela nella quale è il real-body ad avere una grandezza piccola rispetto alle shadows, che però possono essere più o meno lunghe. Quando individuiamo queste candele nella parte superiore di un trend, esse assumono un significato di **forte indecisione del mercato**. Quanto più lunghe sono le shadows e tanto più grande è il senso di indecisione delle forze del mercato.

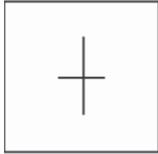
Doji lines



Questa candela ha la particolarità di avere il prezzo di apertura coincidente con quello di chiusura e quindi manca del corpo centrale, o comunque il real-body è minimo e quindi è considerato irrilevante. Il Doji è un segnale di inversione che va ricercato all'interno di altri patterns. Nell'ambito di questa tipologia di candele si distinguono differenti doji-lines caratterizzate soprattutto dalle configurazioni che assumono le shadows.

Vediamo nel dettaglio :

- **Small doji**



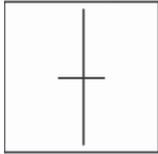
piccola candela con shadows uguali e con apertura e chiusura coincidenti.

- **Small black/white doji**



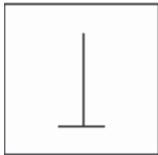
candela di piccole dimensioni come la precedente con un piccolo real-body quasi irrilevante. Da non confondersi con uno spinning top, dove il real-body è ben visibile anche se di minime dimensioni.

- **Long-legged shadow doji**



candela con shadows lunghe e prezzi di apertura/chiusura nel mezzo della figura.

- **Gravestone doji**



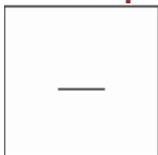
candela nella quale i prezzi di apertura/chiusura sono coincidenti con il prezzo minimo dell'oscillazione.

- **Dragonfly doji**



candela nella quale, a differenza della precedente, i prezzi di apertura/chiusura sono coincidenti con i massimi della seduta.

- **Four-price doji**



candela difficile da trovare, nella quale coincidono nello stesso prezzo il minimo ed il massimo, l'apertura e la chiusura.

Capitolo 2 - I Reversal patterns

Un reversal pattern fornisce un segnale di esaurimento ed inversione del trend corrente. **Non è necessariamente un segnale di inversione**, può indicare anche l'esaurimento del trend e l'inizio di una fase di congestione (sideways), per poi ripartire nella medesima direzione oppure in direzione opposta al trend.

Il reversal pattern è definito come un **trend change pattern**, cioè un segnale di cambiamento del trend corrente. Va segnalato che le configurazioni d'inversione sono numerose e solo una parte di queste fornisce validi e affidabili segnali operativi.

Per selezionare i segnali, si considerano significativi i patterns con **conferma nella seduta successiva**.

I principali reversal patterns sono:

- Hammer e Hanging Man
- Doji Line
- Engulfing Pattern
- Dark-Cloud Cover
- Piercing Pattern

Hammer e Hanging Man



Il modello di inversione più semplice da riconoscere è composto da una sola candle-line, chiamata **hammer** (martello) se contiene implicazioni rialziste¹¹, oppure **hang-man** (o hanging-man) se contiene implicazioni ribassiste; il termine hanging-man può essere tradotto come "*uomo pendente*" per la somiglianza della candle-line con un impiccato con le "*gambe penzolanti*"; nel loro insieme sono dette **umbrella reversal** (karakasa in giapponese).

Queste candle-lines fanno parte della famiglia delle **white/black lower shadows**, hanno il real body nella parte alta della figura e una grande lower shadow. Il real body è solitamente ristretto e la lower shadow deve essere almeno il doppio del corpo. Tanto maggiore è la lower shadow, rispetto al real body, e tanto migliore sarà l'affidabilità del segnale.

Se inseriti in un trend definito, questi reversal patterns forniscono dei segnali di indebolimento del movimento in atto, di incertezza, di potenziale inversione o di correzione del trend primario. È fondamentale **ricercare la conferma dell'avvenuto cambio di direzione del trend** nelle candle-lines che seguono: dopo l'hammer deve partire il rialzo, dopo l'hang-man il ribasso.

I **gaps** rappresentano un caso rilevante di conferma di un hammer o di un hanging man nel fornire una maggior attendibilità al segnale d'inversione; ma anche una **long black candle** dopo un hanging man è ritenuta una conferma significativa.

Se dopo un forte segnale reversal si forma una candela che esprime una tendenza contraria al segnale, si deve procedere con estrema cautela prima di considerare la tendenza in corso esaurita.

Il segnale non va mai astratto dal contesto in cui si è formato. Questi segnali di conferma, presi singolarmente, non sono in grado di dare indicazioni utili per strategie operative.

Il colore della figura è trascurabile, poiché l'elemento essenziale che sottintende l'inversione è proprio la differenza tra l'apertura e la chiusura e non il verso della candela, considerato poco attendibile a causa del ridotto spread che definisce il real-body.

¹¹La letteratura giapponese esprime così questo concetto: *If the karakasa appears from below, buy, and if it appears from above, sell.*

È possibile identificare delle candele con le stesse caratteristiche dell'hammer e hanging-man ma con la differenza del real body che si trova nella parte bassa della candela. In questo caso si parla di **inverted-hammer** e di **shooting-star**; la valenza è la stessa.



Un hammer o un hanging-man possono essere riconosciuti da tre caratteristiche:

- 1. il real body deve formarsi nella parte superiore del range della sessione. Il colore del real body è considerato di secondaria importanza;**
- 2. la lower shadow deve essere almeno il doppio dell'altezza del real body;**
- 3. non ci dovrebbe essere un'upper shadow, o se ci fosse, dovrebbe essere molto corta, al massimo il 10% del real body.**

Solitamente si richiede che la lower shadow sia due o tre volte più lunga del real body, mentre viene considerata valida anche una figura con una upper shadow molto ridotta; per questo si stabilisce di norma un valore standard del 10%, vale a dire che l'upper shadow non deve superare il 10% dell'escursione di prezzo minimo-massimo della seduta.

In genere la figura dell'Hanging Man si verifica quando il mercato è nel pieno della sua forza rialzista; con il verificarsi del pattern, però, le vendite improvvise mettono a dura prova la forza toro del mercato, nonostante la chiusura torni sui livelli massimi della sessione. A questo punto il mercato è divenuto sicuramente più vulnerabile proprio per le forti vendite che danno forma alla lunga lower shadow, nonché per la ristrettezza del real body, che indica un possibile cambiamento di tendenza.

Nonostante queste caratteristiche, non è stata ancora accertata la sconfitta del mercato bullish; questo perché la lunga lower shadow dimostra anche che c'è ancora forza rialzista residua nel mercato.

Una buona conferma si avrebbe se, nella sessione successiva, l'apertura risultasse inferiore alla precedente chiusura; in questo caso, chiunque avesse aperto posizioni lunghe durante la sessione dell'hanging man, tra open e close, si troverebbe in perdita e sarebbe indotto a liquidare, indebolendo ulteriormente le quotazioni.

Inoltre, un'ottima conferma dell'inversione diverrebbe la perforazione al ribasso del livello di prezzo indicato dal minimo della lower shadow. In questo caso si dice che si resta "impiccati" qualora si abbiano posizioni lunghe. Un hanging man non confermato induce a conclusioni opposte: in questo caso chi ha comprato durante quella sessione si ritrova in utile e di conseguenza non ha motivo per liquidare la sua posizione.

Per quanto riguarda l'Hammer, valgono le considerazioni suddette viste naturalmente dall'angolazione opposta. Tuttavia va precisato un aspetto molto importante: solitamente il segnale bullish fornito dall'Hammer viene considerato più significativo del segnale bearish fornito dall'Hanging Man.

Questo avviene poiché la lunga lower shadow concorda pienamente con le implicazioni bullish, in quanto sta ad indicare un supporto molto solido; infatti a quei livelli di prezzo è disposta ad intervenire una decisa corrente d'acquisto, oppure si affievolisce l'enorme potenziale di vendita sviluppatosi fino a quel momento. Il quadro è completato dal piccolo real body, che conferma la perdita di direzionalità del mercato.

HAMMER E HANGING MAN LINE

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Hanging Man	$2*(O-C) < C-L$	$H-O < 0.1*(H-L)$
Hammer	$2*(C-O) < O-L$	$H-C < 0.1*(H-L)$

Nella figura di esempio sono chiaramente raffigurati tre hammer che rispettano sostanzialmente le condizioni formalizzate; il primo di essi determina una correzione del lungo trend discendente che durava dall'inizio di settembre, mentre il secondo riesce solamente a far consolidare temporaneamente il mercato. Il terzo hammer, che a suo favore presenta un ristrettissimo real body ed il colore bianco, blocca il ribasso; segue una doji line, una candela sprovvista di upper shadow ed una candela assimilabile ad un ulteriore hammer (per la lower shadow non molto pronunciata) che dà il via al nuovo trend rialzista.



Hammers nell'andamento dell'indice Mibtel.

Doji Line



Doji Line Long-Legged Doji Gravestone Doji Dragonfly Doji

Doji Open = Close

Il Doji è un importante **segnale d'inversione** costituito da una singola candela, che assume particolare rilevanza quando s'inserisce all'interno di altri patterns come nel caso della **doji-star** o del **morning doji star**, giusto per citare qualche pattern. La caratteristica che rende immediatamente individuabile il Doji Line è che **il prezzo di chiusura è uguale a quello di apertura** e quindi non possiede real body o lo possiede talmente piccolo da essere trascurabile.

Se le escursioni di prezzo di ogni sessione sono ampie, significa che la direzionalità del mercato è decisa; se in un simile ambito si forma una doji, la direzionalità è fortemente indebolita per l'incertezza che ha assunto la dinamica del prezzo. La formazione assume maggiore potenza previsiva qualora se ne riscontri una scarsa presenza nella serie storica in esame.

È necessaria una precisazione: in un qualunque mercato, la formazione di una doji assume particolare importanza qualora nella serie storica delle quotazioni se ne incontrino poche. Infatti, nel caso di un titolo in cui le escursioni di prezzo tra apertura e chiusura sono solitamente significative, cioè in cui la direzionalità del mercato è decisa, la formazione di una doji candle implica incertezza nella dinamica dei prezzi, cioè un'indebolita direzionalità. Al contrario, la frequente ricorrenza delle doji lines, piuttosto che indicare indecisione del mercato, potrebbe rappresentare una lunga fase congestionata delle quotazioni.

Durante un uptrend, la presenza di doji può, con buona probabilità, rappresentare un segnale d'inversione, soprattutto se si verifica dopo una white long line, cioè dopo una rapida crescita. Questo significa che la forza bullish del mercato, dopo dei possibili eccessi che l'hanno portata in situazione di ipercomprato, ha subito un deciso ridimensionamento con un conseguente momento di incertezza. Si dice frequentemente che dopo una doji il **mercato crolla sotto il suo peso**.

In realtà il fatto che la doji rappresenti un momento di transizione, di equilibrio tra le forze toro ed orso, non può essere considerato per forza sinonimo di inversione; la tendenza potrebbe ripartire nella stessa direzione con immutato momentum, indicando con ciò che il mercato ha risolto in questo modo la sua temporanea indecisione.

La cosa migliore è senza dubbio la conferma della candela successiva, che può chiarire in modo inequivocabile la nuova strada intrapresa dal movimento di prezzo.

Nel caso in cui siano molto ricorrenti, le doji rappresentano una **fase stagnante** del mercato, è per questo motivo che **la candlestick analysis viene usata solo raramente per l'intra-day inferiore a 30 minuti**. In esse, infatti, moltissime sessioni assumono la forma delle doji lines.

Durante un uptrend la presenza di un doji può indicare che la forza del mercato è diminuita; può rappresentare un **top reversal**, soprattutto se si verifica dopo una lunga candela bianca. La situazione opposta, cioè in un downtrend, non ha la stessa potenza previsiva.

È importante sottolineare che **il potenziale segnale di rovesciamento è maggiormente affidabile se siamo in presenza di un trend ascendente, mentre è più debole in un mercato in declino**.

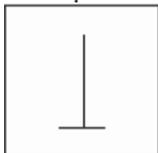
Vi sono poi alcuni casi particolari.

- Il **Long Legged Doji**, conosciuta anche come **Rickshaw Man**, è una doji line con escursione di prezzo sia al ribasso che al rialzo uguale.



Il segnale è importante in un trend rialzista perché possiede oltre alla chiusura uguale alla apertura, una lunga upper shadow ed una lunga lower shadow e generalmente le shadows marcate rappresentano forte indecisione.

- Il **Gravestone Doji**, in giapponese **Tohbo**, ha come prezzo minimo di sessione sia l'apertura che la chiusura.

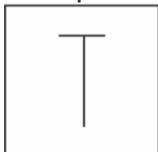


Se si verifica al top di un trend, è maggiormente affidabile.

Anche per questa candle-line c'è un'analogia con una vicenda militare: il gravestone è la pietra tombale dove riposano i soldati caduti difendendo il campo di battaglia; ugualmente si ritiene che

un gravestone doji rappresenti la "pietra tombale" delle forze rialziste del mercato sconfitte dalle avversarie forze ribassiste.

- Il **Dragonfly Doji**, in giapponese **Tonbo**, è l'inverso del **Gravestone Doji**, ha implicazioni bearish nel momento in cui si forma alla fine di un downtrend.



Il Dragonfly Doji è simile all'**hammer**.

Nell'esempio sono evidenziati numerosi esempi di doji candles nell'evoluzione delle quotazioni del titolo Ambroveneto; nella totalità dei casi si nota un'interruzione della tendenza che sfocia talvolta in un'inversione del trend e talvolta in un movimento laterale di consolidamento.



Doji Candles nel titolo Ambroveneto.

Engulfing Line



Engulfing Line Bearish e Bullish

Una formazione semplice da individuare è l'**engulfing-pattern**, che può essere sia rialzista che ribassista con la sola differenza dell'ordine dei colori.

Nel caso di **bullish engulfing pattern** abbiamo, dopo un trend al ribasso, una prima candle-line di colore nero ed una seconda di colore bianco con ampiezza maggiore della precedente tale da contenere il primo real body interamente nel secondo.



Bullish Engulfing nel titolo Fiat Ord.

Nel caso di un **bearish engulfing pattern** abbiamo prima una candle-line di colore bianco con il real body contenuto nella seconda di colore nero originate da un trend rialzista.



Bearish Engulfing nel titolo Ina.

Il primo real body, il più piccolo, rappresenta la decelerazione del trend in atto, il secondo, il più grande, indica la nuova direzione del mercato. L'affidabilità del modello è maggiore quanto più è **maggiore la differenza di ampiezza dei due real body**.

Ci sono tre caratteristiche per identificare con precisione un engulfing pattern:

1. il mercato deve essere in un uptrend o downtrend ben definito;
2. due candele devono formare l'engulfing pattern ed il range del primo real body deve essere contenuto nel range del secondo real body;
3. il secondo real body deve essere di colore opposto al primo (con l'eccezione se il primo real body è un doji, cioè non ha il real body); nel caso di bullish engulfing, il primo real body deve essere nero ed il secondo bianco; nel caso di bearish engulfing si ha il caso opposto.

Alcuni fattori o situazioni che possono aumentare la probabilità che l'engulfing sia un segnale d'inversione sono:

- quando la prima candela è uno **spinning line** (piccolo real body) e la seconda candela è una long line;
- quando ci troviamo in presenza di **alti volumi di contrattazione** nella seconda candela dell'engulfing;
- quando abbiamo la **conferma del segnale di inversione** nella sessione successiva (un gap o una long black o white candle).

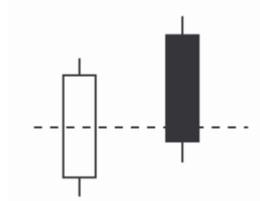
Una certa discrezionalità interpretativa riguarda la misura con la quale la seconda candle contiene la prima; alcuni considerano sufficiente una maggiore lunghezza del secondo real body almeno da un lato. Altri ritengono necessaria una maggiore dimensione dell'intero range di almeno il 30%.

Se, inoltre, la seconda candela inghiotte anche le shadows della prima candela, il pattern acquista significatività.

ENGULFING PATTERN

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Engulfing bearish	$C_0 > O_0$ $C_1 < O_1$ $C_0 < O_1$ $O_0 > C_1$	$(C_0 - O_0) / (O_1 - C_1) < 40\%$
Engulfing bullish	$C_0 < O_0$ $C_1 > O_1$ $C_0 > O_1$ $O_0 < C_1$	$(C_0 - O_0) / (O_1 - C_1) < 40\%$

Dark Cloud Cover



Dark cloud cover

Il **dark-cloud cover** possiede due candle-lines con un ampio real-body di colore opposto, con la prima candle-line che segue il trend e la seconda di segno contrario e con un real-body che oltrepassa almeno la metà del corpo precedente, anche se alcuni analisti giapponesi stabiliscono, come condizione necessaria per poter parlare di segnale affidabile, la penetrazione della chiusura del black real body oltre il 50% del white real body.

Alcuni fattori o situazioni che possono aumentare la probabilità che questo pattern sia un segnale d'inversione sono:

- **maggiore è la discesa della chiusura del black real body nel white real body, maggiore è l'affidabilità del segnale;**
- se le due candele che formano il dark-cloud cover sono **senza upper e lower shadows.**
- quando **l'apertura del black real body è superiore ad un livello di resistenza dell'uptrend.**
- in presenza di aumento dei volumi nel secondo candlestick.
- **la conferma della sessione successiva non è richiesta.**

Nella figura di esempio è illustrata un'interruzione della tendenza rialzista dell'indice Mibtel opportunamente segnalata da un dark cloud cover pattern da manuale; il mercato proseguirà lateralmente per una decina di sedute prima di iniziare un forte ribasso iniziato da una long black candle.

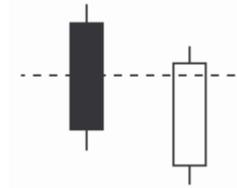


Dark Cloud Cover - Indice Mibtel.

DARK CLOUD COVER

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Dark cloud cover	$C_0 > O_0$ $C_1 < O_1$ $O_0 < C_1 < C_0 < O_1$	$O_0 < C_1 < \text{midpoint}0$

Piercing Pattern



Piercing line, pattern bullish

Il caso inverso del Dark-cloud cover è il **piercing-line** (anche chiamato bearish dark-cloud cover), che ha una candela nera seguita da una bianca con apertura al di sotto della chiusura precedente e chiusura al rialzo tra la metà e la base superiore (apertura) del real-body del giorno prima.



Dark Cloud Cover Piercing-Line

I fattori che lo rendono più significativo sono gli stessi di quelli visti per il **dark cloud cover**, considerati però al contrario.

Mentre per il dark cloud cover abbiamo detto che la penetrazione oltre l'halfway del precedente real body non costituisce una condizione necessaria, per il Piercing line è necessario il raggiungimento di almeno la metà del precedente real body.

Il motivo è da ascrivere al fatto che ci sono due figure di conferma del downtrend simili al piercing pattern e si differenziano da quest'ultimo proprio per il livello di penetrazione rispetto alla candela precedente (**On Neck Line, In Neck Line e Thrusting Line**).

Riepilogo Capitolo 2 - I Reversal Patterns -

Un reversal pattern fornisce un segnale di esaurimento ed inversione del trend corrente.

Non è necessariamente un segnale di inversione, può indicare anche l'esaurimento del trend e l'inizio di una fase di congestione (sideways), per poi ripartire nella medesima direzione oppure in direzione opposta al trend.

I principali reversal patterns sono:

Hanging-Man e Hammer

Doji Line

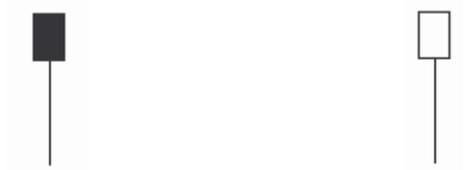
Engulfing Pattern

Dark-Cloud Cover

Piercing Pattern

Hanging-Man e Hammer

È molto semplice da riconoscere, in quanto è composto da una sola candle-line, chiamata **hammer** se rialzista, oppure **hang-man** (o hanging-man) se ribassista;



Hanging man

Hammer

Un hammer o un hanging-man possono essere riconosciuti da tre caratteristiche:

1. il real body deve formarsi nella parte superiore del range della sessione. Il colore del real body è di secondaria importanza;
2. la lower shadow dovrebbe essere almeno il doppio dell'altezza del real body;
3. non dovrebbe esserci upper shadow, o se ci fosse, dovrebbe essere molto corta (non più lunga del 10% del real body).

La cosa che appare più rilevante per riconoscere un hammer o un hanging-man è una lunga lower shadow e un piccolo real body in testa alla candela. Una lunga lower shadow fornisce maggiore affidabilità all'indicazione.

Doji Line

Il Doji line è una candela con il prezzo di chiusura uguale a quello di apertura, quindi sprovvista di real body.



Il **Doji** è un segnale d'inversione costituito da una singola candela, anche se assume particolare rilevanza quando s'inserisce all'interno di altri patterns.

Il **Long Legged Doji** è una doji line che ha una escursione di prezzo sia al ribasso che al rialzo circa della stessa dimensione. Il segnale aumenta di affidabilità se possiede, oltre alla chiusura uguale alla apertura, una lunga upper shadow e una lunga lower shadow.

Il **Gravestone Doji** ha il prezzo di apertura e quello di chiusura coincidenti con il prezzo minimo di sessione; ha maggiore affidabilità nel segnalare la fine di un uptrend se si verifica nei massimi di una fase di mercato.

Il **Dragonfly Doji** è l'inverso del Gravestone Doji ed ha implicazioni bearish nel momento in cui si forma alla fine di un downtrend. Il Dragonfly Doji è simile all'hammer, ma non possiede real body.

Engulfing Pattern

Il modello engulfing-pattern è composto da due candle-lines di colore ed ampiezza diversa: nel caso di un **bullish engulfing pattern** abbiamo, dopo un mercato trend al ribasso, una prima candle-line di colore nero ed una seconda di colore bianco che possiede un'ampiezza maggiore della precedente tale da comprendere il primo real body all'interno del secondo.

Nel **bearish engulfing pattern** cambia solo l'ordine dei colori, le candle-lines di colore bianco e poi nero originate da un trend rialzista.



Engulfing Line Bearish e Bullish

Tre sono le caratteristiche che identificano un engulfing pattern:

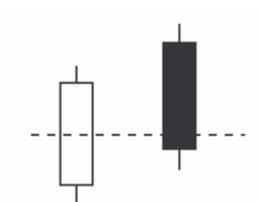
1. **mercato in un definito uptrend o downtrend, anche se di breve periodo;**
2. **due candele con il range del secondo real body che deve contenere il range del real body precedente;**
3. **colori opposti dei real body (unica eccezione se il primo real body è un doji, cioè non ha il real body);**

Vi sono poi situazioni da ricercare per aumentare l'affidabilità del segnale di inversione:

- quando la prima candela è uno **spinning line** (piccolo real body) e la seconda candela è una long line;
- quando ci troviamo in presenza di **alti volumi di contrattazione** nella seconda candela dell'engulfing;
- quando abbiamo la **conferma del segnale di inversione** nella sessione successiva (un gap o una long black o white candle).

Dark-Cloud Cover

Possiamo parlare di **dark-cloud cover** quando sono presenti due candle-lines con un ampio real-body, di colore differente l'una dall'altra, con la prima che è nella stessa direzione del trend di provenienza e la seconda di segno contrario e con un real-body che oltrepassa di circa la metà il real body precedente.



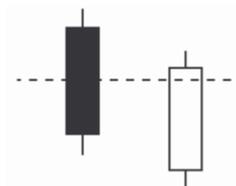
Dark cloud cover

Vi sono poi situazioni da ricercare per aumentare l'affidabilità del segnale di inversione:

- **maggiore è la discesa della chiusura del black real body nel white real body,** maggiore è l'affidabilità del segnale;
- se le due candele che formano il dark-cloud cover sono **senza upper e lower shadows**
- quando **l'apertura del black real body è superiore ad un livello di resistenza dell'uptrend.**
- in presenza di aumento dei volumi nel secondo candlestick.

Piercing Pattern

Il caso inverso del Dark-cloud cover è il **piercing-line** (o bearish dark-cloud cover), che possiede una candela nera seguita da una bianca con apertura sotto alla chiusura precedente e chiusura al rialzo tra la metà e la base superiore (apertura) del real-body del giorno prima.



Piercing line, pattern bullish

I fattori che lo rendono più significativo sono gli stessi di quelli del dark cloud cover considerati al contrario.

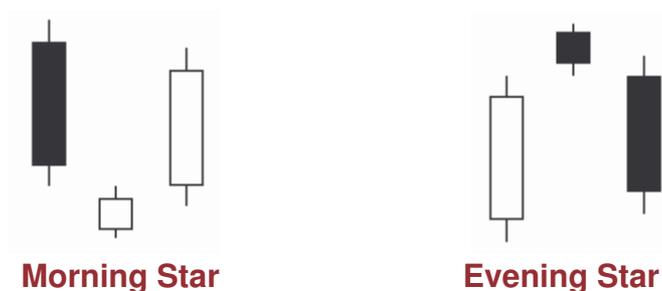
Capitolo 3 - Le Stars

Una importante famiglia di patterns di inversione è quella delle **Star formations**. Questi patterns forniscono degli affidabili segnali di inversione se sono inseriti in un up-trend o down-trend ben definito. Se si presentano in un movimento con poca direzionalità, vanno considerate figure di consolidamento e di continuazione.

L'identificazione di una star formation è abbastanza semplice. La prima cosa da ricercare è la presenza di una candela con un ampio corpo in tendenza seguita da una seconda candela (la star) con un piccolo real-body, piccole shadows e formataasi preferibilmente con la presenza di un gap rispetto alla precedente candela. Il colore del real-body della star è poco rilevante, se risulta essere in linea con il nuovo trend (bianca se up-trend e nera se down-trend) aumenta l'attendibilità del segnale.

Generalmente si parla di **Morning Star** per quelle formazioni che si presentano alla fine di un ribasso e che hanno quindi implicazioni rialziste, mentre si parla di **Evening Star** nel caso opposto, cioè di formazioni ribassiste in cima ad un rialzo.

Affinché si possa parlare correttamente di una star formation occorre, oltre che la presenza delle due tipologie di candele sopra menzionate, anche la presenza di una terza candle-line di conferma, che sia di colore opposto alla prima candela di tendenza, che in larga misura si sovrapponga al real-body di questa e che a sua volta venga a formare un ulteriore gap, di segno inverso a quello tra la prima e la seconda candela.



Un pattern ideale dovrebbe presentare un gap sia prima che dopo la star, anche se tuttavia il gap-up, nel caso di morning-star, tra la seconda candela (la star) e la terza è piuttosto raro e la sua assenza non compromette molto la validità della formazione, mentre è essenziale che il piccolo real-body della star non si sovrapponga a quello della candle-line che la precede, ma che siano separati da un gap.

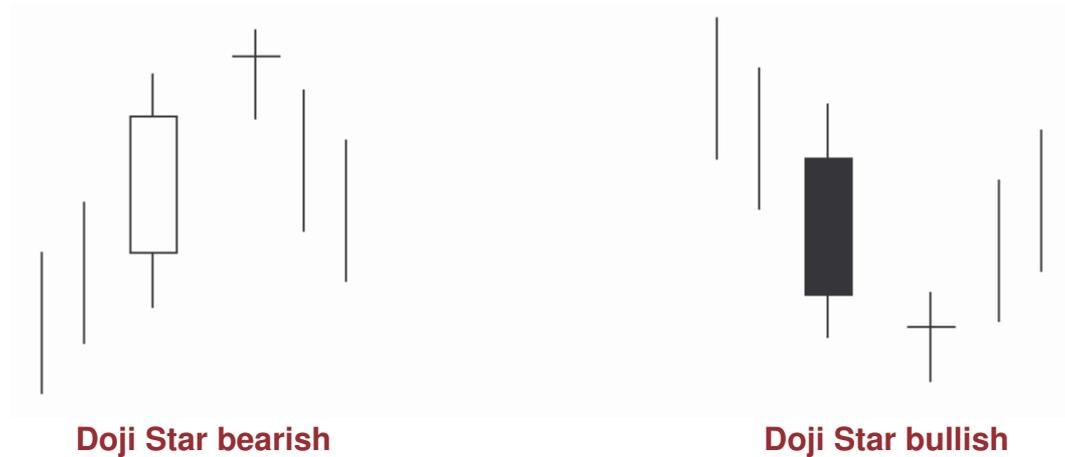
A dare ulteriore forza al modello può essere il caso in cui si tratti di una doji-star, cioè di una candela nella quale il prezzo di apertura coincide con quello di chiusura e quindi priva di real-body.

Inoltre, sia nel caso di una morning doji-star che in quello di una evening doji-star, si parla propriamente di abandoned baby quando i due gaps, rialzista e poi ribassista, sono pressoché uguali, cioè quando praticamente l'apertura della terza candela avviene in prossimità della chiusura della prima.

Ciò risulta essere un ulteriore segno di affidabilità. I principali patterns sono i seguenti:

- Doji Stars
- Morning Star
- Evening Star
- Morning e Evening Doji Star
- Abandoned Baby
- Tri Star
- Shooting Star e Inverted Hammer

Doji Star



Quando una doji line si manifesta con un gap più in alto o più in basso rispetto alla candela precedente, a seconda che ci si trovi in un uptrend o in un downtrend, tale doji è chiamata doji star.

Queste formazioni costituiscono potenti avvisi di un cambiamento in corso nel trend; maggiore attendibilità è fornita soprattutto dalla conferma nella sessione successiva al segnale dell'andamento del prezzo.

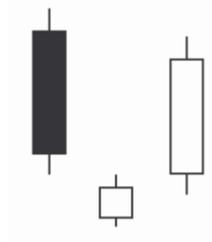
Caratteristiche del doji star.

- la prima sessione deve essere una long line;
- la seconda candela deve aprire con un gap nella stessa direzione del trend precedente;
- la seconda candela deve essere una doji line;
- le shadows della doji line non devono essere particolarmente pronunciate.

DOJI STAR

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Doji star bullish	$O_0 > C_0$ $O_1 = C_1 > L_0$	$t_0 =$ long black line
Doji star bullish	$O_0 < C_0$ $O_1 = C_1 > H_0$	$t_0 =$ long white line

Morning Star



Morning Star Bullish Pattern

Morning star è un bottom reversal pattern, ovvero una figura d'inversione bullish, formato da tre candele. La prima è una lunga candela nera seguita dalla star, che apre con un gap rispetto alla chiusura della sessione precedente; la seconda è una **short candle**, candela che esprime indecisione del mercato soprattutto quando si manifesta dopo una **long candle**; la terza candela è bianca con un range di prezzo contenuto all'interno del range della prima candela ed indica la maggior forza dei compratori nel mercato.

Non è necessario che la terza candela bianca apra la sessione con un gap rispetto alla star precedente, data la maggior flessibilità che viene lasciata rispetto alla conformazione delle prime due candele; raramente la terza candela può essere maggiore della prima.

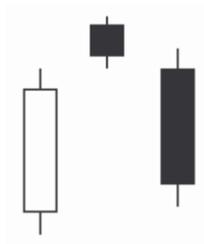
Alcuni fattori incrementano l'affidabilità di questo segnale. Sono:

- il gap tra la seconda candela e la terza;
- la terza candela compresa abbondantemente nel range della prima candela;
- la lunghezza della prima e della terza candela;
- volumi crescenti dalla prima candela alla terza candela.

MORNING STAR

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Morning star	$O_0 > C_0$ $t_1 = \text{small body}$ $O_2 < C_2$ $C_1(O_1) < L_0$ $C_1(O_1) < O_2$	$\text{mid}0 < C_2 < O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$

Evening Star



Evening Star bearish

Evening Star Bearish è la controparte bearish della morning star. Anche questo pattern è formato da tre candele:

1. la prima è una lunga **white candle** inserita in un uptrend;
2. la seconda è un **piccolo real body**, di colore irrilevante, che apre con un gap rispetto alla chiusura precedente;
3. la terza candela è una **lunga black candle**, la cui posizione può leggermente variare nello stesso modo del pattern cugino del morning star.

Risulta molto importante la posizione delle prime due candele, in particolar modo il gap della star rispetto alla **long white candle**.

La terza candela di questo pattern è la conferma del segnale, quindi per il morning star e l'evening star non è necessario lo studio delle sessioni seguenti.

EVENING STAR

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Evening star	$O_0 < C_0$ $t_1 = \text{small body}$ $O_2 > C_2$ $G_1(O_1) > L_0$ $C_1(O_1) > O_2$	$\text{mid}0 > C_2 > O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$

Evening e Morning Doji Star



Evening e Morning Doji Star

Evening e **Morning Doji Star** sono patterns che possiedono una doji come candela star del pattern. Questa candela rende particolarmente affidabile il segnale di inversione.

Solitamente una doji successiva ad una candela lunga esprime, più che una **short candle**, le difficoltà del trend a proseguire nella sua direzione.

Nella figura di esempio è illustrato l'andamento dell'indice Mibtel; si nota attorno agli 8800 punti un **hammer** che compone con la precedente e successiva candlestick una **morning star**.

Tale formazione ha un'ottima capacità d'inversione, sia per i due gap che separano l'hammer, sia per l'intrinseca capacità reversal dell'hammer stesso; l'unico elemento mancante per la perfezione del pattern è la chiusura della terza candela bianca nel real body della prima candela nera.

In seguito, una formazione **evening doji star** sancisce il blocco e l'inversione del rally recentemente iniziato; anche questo pattern non è perfetto, in particolare per la mancanza del gap tra la seconda e la terza candela. Nonostante ciò si rivela efficace nel respingere il rialzo.

All'inizio del dicembre 1995 l'indice Mibtel riesce ad invertire il declino per mezzo di un **hammer** che va a formare un **bullish engulfing pattern**; l'insieme di queste due candlesticks con la precedente può essere considerato una **morning star** decisamente anomala. Infine un'altra **evening star** formation riesce ad invertire la nuova tendenza bullish; il pattern non è formalmente corretto, ma è comunque valido per la maggiore significatività derivante dalla presenza di una **shooting star**.

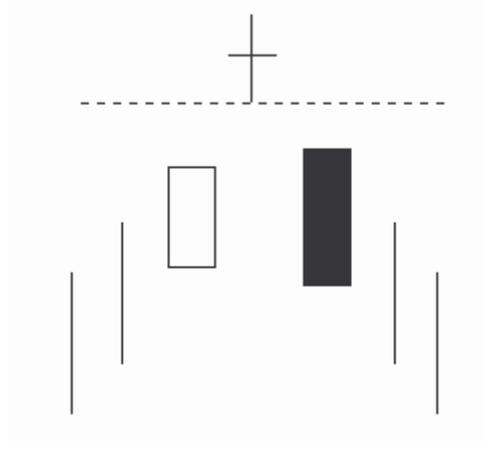
MORNING ED EVENING DOJI STAR

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Morning doji star	$O_0 > C_0$ $t_1 = \text{doji line}$ $O_2 < C_2$ $C_1(O_1) < L_0$ $C_1(O_1) < O_2$	$\text{mid}0 < C_2 < O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$
Evening doji star	$O_0 < C_0$ $t_1 = \text{doji line}$ $O_2 > C_2$ $C_1(O_1) > L_0$ $C_1(O_1) > O_2$	$\text{mid}0 > C_2 > O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$



Indice Mibtel e candlestick patterns.

Abandoned Baby



Abandoned Baby

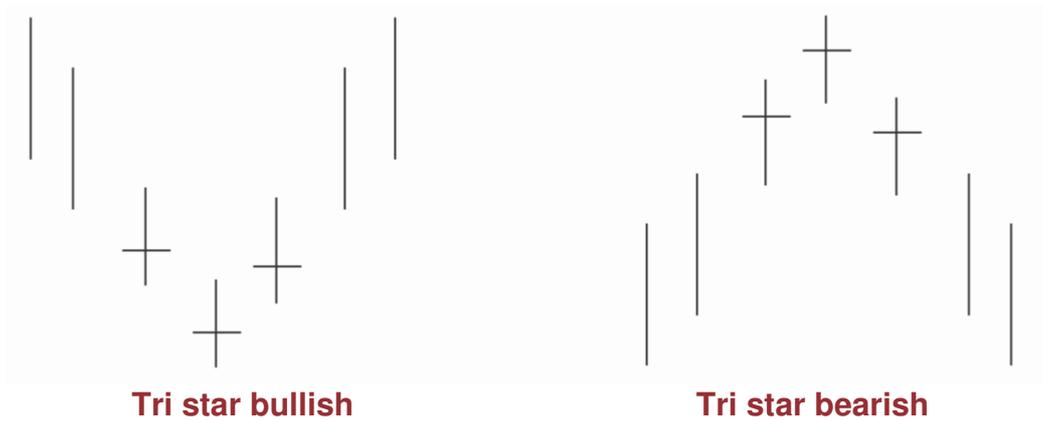
Abandoned Baby è simile al morning o evening doji star, la principale differenza è data dalla lower shadow del doji, che viene distanziata da un gap dalle shadows della prima e della terza candela.

Questo pattern non richiede conferma nella sessione successiva, è molto raro da individuare e può essere sia bearish che bullish a seconda del trend nel quale è inserito.

ABANDONED BABY

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Abandoned baby bullish	$O_0 > C_0$ $t_1 = \text{doji line}$ $O_2 < C_2$ $H_1 < L_0$ $H_1 < L_2$	$\text{mid}0 < C_2 < O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$
Abandoned baby bearish	$O_0 < C_0$ $t_1 = \text{doji line}$ $O_2 > C_2$ $H_0 < L_1$ $H_2 < L_1$	$\text{mid}0 > C_2 > O_0$ $t_0, t_2 = \text{long line}$

The Tri Star



Il **tri star** è composto da tre doji lines consecutive, con la seconda doji che forma una star. Anche questo pattern è molto raro ed affidabile nonostante sia consigliata la conferma della sessione successiva.

Il tri star può essere sia bullish che bearish, anche se va sottolineato che numerose doji line in una successione di prezzi lo rendono poco attendibile.

Nella **figura** è illustrato un raro esempio di **Tri star bullish** nel titolo Generali; questo pattern ha la capacità di invertire immediatamente la tendenza ribassista, per un nuovo rally che continuerà fino alla comparsa di un hanging man.



Un raro esempio di Tri Star nel titolo Generali.

THE TRI STAR

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Tri Star	$t_0, t_1, t_2 = \text{doji line}$ $C_1 = O_1 > C_0 = O_0$ $C_2 = O_2 < C_1 = O_1$	$C_1 = O_1 > H_0$ Shadows rilevanti

Shooting Star e Inverted Hammer

**Shooting Star****Inverted Hammer**

La shooting star è rappresentata dalle seguenti caratteristiche:

- un piccolo real body (il colore non è determinante) nella parte inferiore del range;
- un gap tra la shooting star e la candela precedente;
- una lunga upper shadow ed una lower shadow inesistente o trascurabile.

Questo pattern non ha la stessa potenza degli altri segnali stars.

Il caso che possiamo definire "inverso" è l'**inverted Hammer**, pattern bullish presente alla fine di un downtrend, molto simile alla shooting star.

Le sue caratteristiche sono:

- un piccolo real body (il colore non è determinante) nella parte inferiore del range;
- non è necessario che si verifichi un gap tra l'inverted hammer e la chiusura della sessione precedente;
- una lower shadow inesistente ed una upper shadow molto pronunciata (almeno lunga il doppio del real body).

Sia per shooting star che per inverted hammer è richiesta conferma nelle sessioni successive.

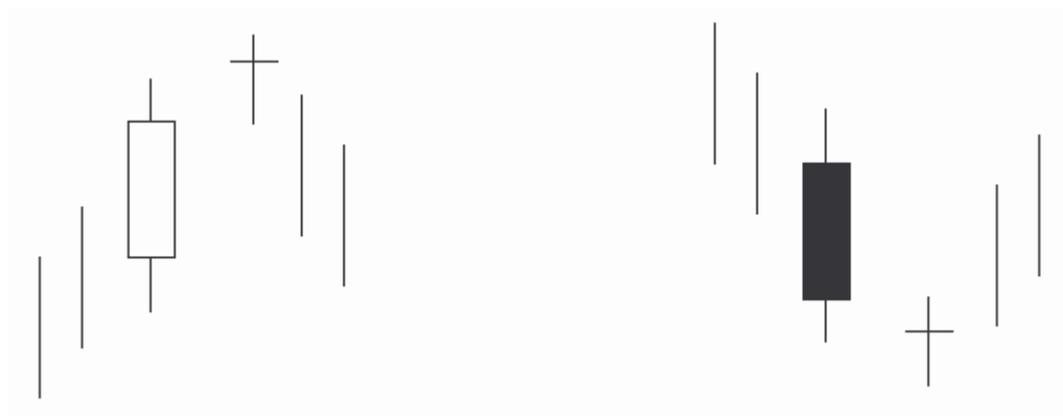
Una famiglia di patterns di inversione è quella delle "Star", configurazioni con forti segnali di inversione di tendenza nel caso in cui si presentino dopo un movimento di prezzi ben definito.

Una star ha un ridotto real-body, ridotte shadows e solitamente si trova dopo una candela con un ampio corpo in tendenza. I principali patterns sono i seguenti:

- **Doji Star**
- **Morning Star e Morning Doji Star**
- **Evening Star e Evening Doji Star**
- **Abandoned Baby**
- **Tri Star**
- **Shooting star e Inverted Hammer**

Doji Star

La doji star si ha quando una doji line si manifesta con un gap nella stessa direzione del trend corrente, preceduta da una long line.



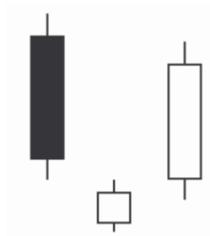
Doji Star bearish

Doji Star bullish

Le caratteristiche del doji star sono le seguenti:

- **la prima sessione è una long line;**
- **la seconda candela deve aprire con un gap nella stessa direzione del trend;**
- **la seconda candela deve essere una doji line;**
- **le shadows della doji line non devono essere pronunciate.**

Morning Star



Morning Star Bullish Pattern

Morning star è un pattern d'inversione bullish formato da tre candele con le seguenti caratteristiche:

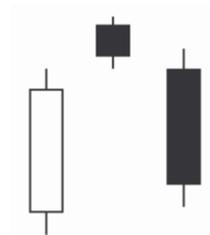
- una lunga candela nera;
- una star che apre con un gap rispetto alla chiusura della sessione precedente;
- una terza candela bianca con un range di prezzo che deve restare all'interno del range della prima black candle.

Il segnale aumenta di affidabilità quando sono presenti le seguenti caratteristiche:

- un gap tra la seconda candela e la terza;
- la terza candela è chiusa profondamente nel range della prima candela;
- lunghezza accentuata della prima e terza candela;
- volumi crescenti dalla prima candela alla terza candela.

Evening Star

Questo pattern è la controparte bearish della morning star, anch'esso formato da tre candele.

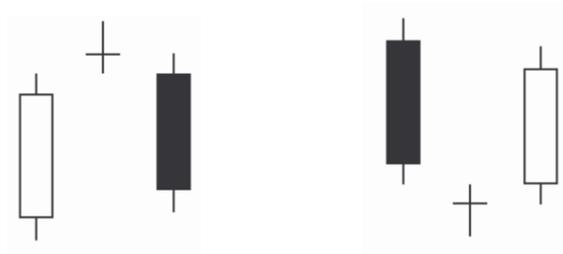


Evening Star bearish

- La prima candela è una lunga white candle inserita in un uptrend;
- la seconda è un real body di dimensioni ridotte e dal colore irrilevante, che apre con un gap rispetto alla chiusura precedente;
- la terza candela è una lunga black candle.

Evening e Morning Doji Star

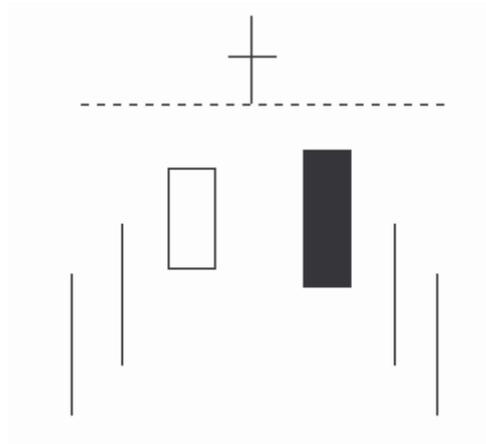
Differiscono dalle morning ed evening star per la presenza di una doji come candela star del pattern. Anche questo è un importante pattern di inversione.



Evening e Morning Doji Star

Abandoned Baby

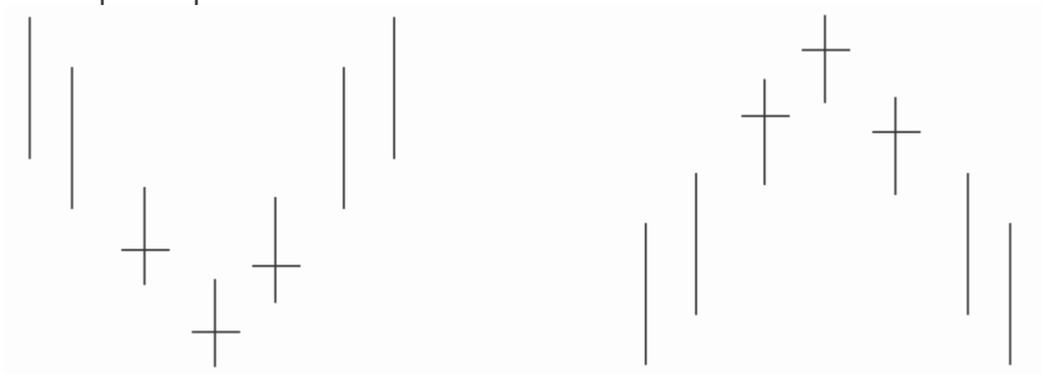
A differenza del morning o evening doji star, la lower shadow del doji forma un gap rispetto alle shadows della prima e della terza candela del pattern. Questo raro pattern è molto affidabile.



Abandoned Baby

Tri Star

Il tri star è composto da tre doji lines consecutive, con la seconda doji che forma una star. Anche questo pattern è molto raro ed affidabile.



Tri star bullish

Tri star bearish

Shooting Star e Inverted Hammer

La shooting star si trova ai massimi di un uptrend e preavvisa un imminente stop del rally del prezzo. La shooting star è rappresentata dalle seguenti caratteristiche:

- un piccolo real body nella parte inferiore del range del prezzo, non ha rilevanza il colore del real body;
- un gap tra la shooting star e la candela precedente;
- una lunga upper shadow ed una lower shadow assente o minima.



Shooting Star

Inverted Hammer

L'inverted hammer si trova ai minimi del mercato ed è un segnale bullish. Assomiglia all'hammer, ma non ha la stessa potenza previsiva. Le sue caratteristiche sono:

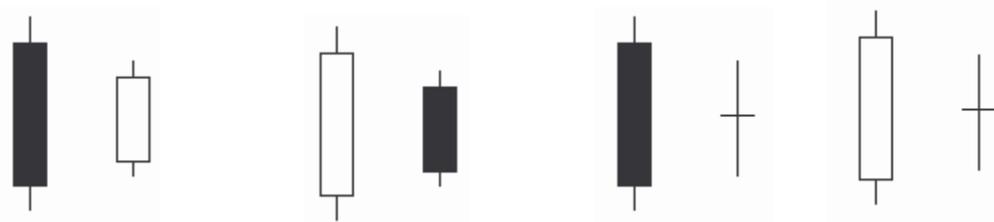
- un piccolo real body nella parte inferiore del range della sessione, non importa il colore;
- non è necessario che si verifichi un gap tra l'inverted hammer e la chiusura precedente;
- una lower shadow inesistente ed una upper shadow molto pronunciata (deve essere lunga almeno il doppio del real body).

I minor reversals sono formazioni di inversione meno significative delle major reversal. La loro potenza previsiva è ridotta, ma risultano ugualmente molto utili per valutare le fasi del mercato o per aprire posizioni di breve durata.

I Minor Reversals sono:

- Harami pattern
- Tweezers
- Belt Hold Line
- Upside-Gap two Crows bearish
- Three Black Crows e Identical Three Crows
- Counterattack bullish e bearish
- Unique Three River
- Breakaway
- Three Stars in the South
- Concealing Baby Swallow
- Stick Sandwich

Harami pattern



Harami bullish, bearish e Harami cross bullish e bearish

L'harami pattern è la figura inversa dell'engulfing line, con una differenza sostanziale che riguarda il colore delle due candles: per l'engulfing deve essere necessariamente opposto, mentre è poco rilevante nell'harami. Questo pattern è composto da una long candle che contiene la candela successiva, solitamente con un piccolo real body (**spinning top**).

Anche in questo caso si presenta il problema di valutare in che modo una candela debba inghiottire l'altra affinché si possa individuare la specifica configurazione candlestick; nel caso dell'engulfing si raccomandava un rapporto small real body / large real body pari al 70%, mentre nel caso dell'harami la differenza è di norma più marcata ed è ragionevole attendersi un valore del 60%.

Anche se l'importanza di questa formazione non è paragonabile ai major reversals visti in precedenza, l'harami preannuncia certamente un rallentamento o un consolidamento del trend corrente. Se la prima long candle è per la continuazione della tendenza in atto, lo **spinning top** che segue è senza dubbio un segnale d'incertezza, ancor più significativo poiché compreso nel range open-close della sessione precedente. Per poter parlare di inversione è quindi necessaria una conferma successiva, che la letteratura giapponese considera avvenuta se la candela che segue lo spinning top supera il limite costituito dall'apertura della long candle.

HARAMI PATTERN

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Harami bullish	$O_0 > C_0$ $O_1 < C_1$ $O_0 > C_1$ $O_1 > C_0$	$t_0 = \text{long line}$ $t_1 = \text{short line}$
Harami bearish	$O_0 < C_0$ $O_1 > C_1$ $O_0 < C_1$ $O_1 < C_0$	$t_0 = \text{long line}$ $t_1 = \text{short line}$

Un altro fattore che è in grado di amplificare la significatività del pattern si riferisce alla **posizione dello spinning top rispetto al primo real body**: il secondo range open close dovrebbe trovarsi circa a metà del trading range della candela precedente. Infatti una posizione della seconda candela vicino all'upper shadow della prima (o lower shadow nel caso di harami bullish) avrebbe una valenza più di consolidamento che di inversione. Il pattern si riconosce da:

- una prima long line candle di colore bianco se in un uptrend e nero se in un downtrend;
- una short candle nella seconda sessione con **il real body compreso nel range del real body precedente**;
- il colore della seconda candela dovrebbe essere **di colore opposto al primo real body**;

Se la seconda candela che forma l'harami è una **doji line**, il segnale prende il nome di **harami cross**. Il segnale risulta potenziato quanto più ristretto risulta essere il real body della seconda candela; infatti in questo caso la seconda candela è una doji e pertanto l'affidabilità nel preannunciare una prossima inversione è maggiore. È sempre necessario che il secondo real body abbia uno stretto range, le shadows non sono rilevanti. Non necessaria, ma consigliata, la conferma del segnale.



Esempio di Harami e Harami Cross nell'indice Mibtel.

Tweezers



Tweezers **con Harami Cross con Hanging Man**

Si verifica un **tweezer** top (bottom) quando, in un trend al rialzo (ribasso), due o più candlesticks sono caratterizzate da prezzi massimi (minimi) allo stesso livello. Il termine tweezer deriva appunto dalla somiglianza con le punte di una pinza.

Non si tratta quindi di un vero e proprio pattern, ma di una situazione che aumenta la significatività delle formazioni d'inversione semplici. Nonostante sia classificato tra i minor reversal, questo pattern aumenta di affidabilità quando è inserito in una combinazione di candlelines contenente altri segnali rialzisti o ribassisti. In questo caso il segnale che ne deriva è equiparabile a quello di un pattern major reversal.

Per questo tipo di segnale è molto importante un'annotazione: il tweezer esplica la sua maggiore efficacia previsionale con l'utilizzo di dati settimanali o mensili, piuttosto che giornalieri.

Infatti, le serie storiche weekly o monthly sono caratterizzate da tendenze maggiormente definite ed i punti di minimo o massimo si rivelano pertanto più affidabili nel segnalare l'inizio di nuovi movimenti di mercato. Al contrario, la maggiore volatilità delle serie storiche giornaliere non consente che la formazione di tops o bottoms abbia la stessa credibilità.

Nella figura di esempio è rappresentato l'andamento del titolo Generali; è molto evidente un tweezer bottom composto da tre candele che registrano lo stesso prezzo minimo.



Tweezers - Generali Ord.

La rapida fase decrescente si blocca; si sviluppa un movimento laterale che dopo un white inverted hammer dà luogo ad un nuovo minor trend al rialzo.

Belt Hold Line



Belt Hold Line Bearish



Belt Hold Line Bullish

Belt Hold Line è una singola candela che ha implicazioni bearish o bullish in funzione del colore e del trend in cui si trova. È simile alla **marubozu line**, ma può avere una piccola shadow.

La bearish belt hold line è una lunga candela nera collocata in una tendenza ascendente, la cui apertura coincide con il massimo della sessione (per questo è anche detta shaven top) ed il prezzo si muove al ribasso; la bullish belt hold line è al contrario una lunga candela bianca collocata in un downtrend, la cui apertura coincide con il minimo della sessione (per questo shaven bottom) ed il prezzo si muove al rialzo.

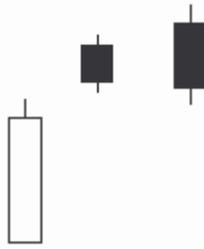
Durante un downtrend (uptrend), la presenza di un'ampia escursione di prezzo con chiusura maggiore (minore) rispetto all'apertura è un segnale importante della presenza di forze toro (orso) che intervengono sul mercato con maggiore decisione, provocando così un aumento (flessione) dei corsi.

L'attendibilità di queste candlelines come formazioni grafiche di inversione è legata infatti all'ampiezza del real body. Tuttavia, dal punto di vista operativo, è consigliabile attendere la conferma della successiva candleline.

BELT HOLD

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Belt hold	C>O O=L Upper shadow corta	Long line

Upside-Gap two Crows bearish



Upside-gap two Crows bearish

Upside gap two crows si riferisce al gap che si forma tra una piccola candela nera e la precedente, che in genere è una long white candle. Le due candele nere del pattern sono i due corvi (two crows), che "scrutano minacciosamente in basso dal ramo di un albero". Si noti come la seconda black candle, con apertura maggiore del prezzo di apertura precedente e chiusura inferiore alla chiusura della sessione precedente, inghiotte la prima black candle. Si richiede inoltre che la chiusura della terza candela rimanga al di sopra della chiusura della long white candle. Le caratteristiche del pattern sono:

- **long white candle come prima candela;**
- **gap tra la prima candela e la candela successiva;**
- **la terza candela apre sopra l'apertura della seconda candela e chiude sotto la chiusura precedente, inglobando la seconda candela;**
- **chiusura della terza candela sopra la chiusura della white long candle.**

La logica che sta dietro a questo pattern sta nella progressiva incertezza dei compratori che hanno sostenuto il rialzo fino a questo momento; la prima candela nera di piccolo range fornisce un segnale d'indecisione che peraltro non preoccupa più di tanto le forze toro, in quanto fa registrare una chiusura superiore alla precedente sessione.

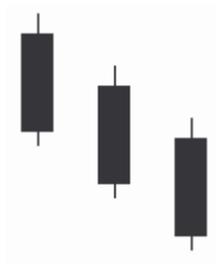
La seconda candela nera, invece, pur aprendo con un nuovo massimo, fa scendere il livello dei prezzi al di sotto della chiusura della prima black candle, generando forti dubbi nell'ambito della forza toro del mercato.

L'incertezza si può concretizzare in una zona di consolidamento se la lettera che prevale nelle ultime due giornate è di tipo puramente speculativo o in un vero e proprio downtrend se, alle vendite degli speculatori, si aggiungono quelle degli investitori di lungo termine.

UPSIDE GAP TWO CROWS

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Upside gap two crows	$O_0 < C_0$ $O_1 > C_1$ $O_2 > C_2$ $C_0 < C_2 < C_1$ $O_1 < O_2$	$t_0 = \text{long line}$ $t_1 = \text{short line}$ $H_0 < L_2 < L_1$

Three Black Crows, Bearish Pattern

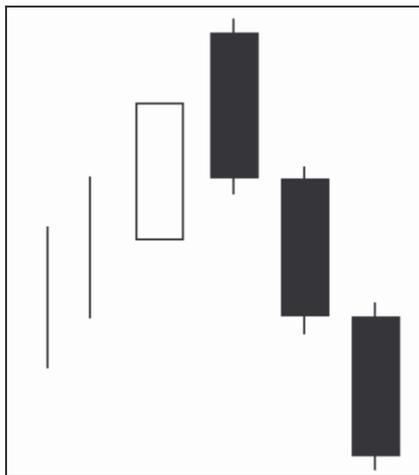


Three Black Crows, Bearish Pattern

Three black crows o **three winged crows**, in analogia con tre corvi appollaiati e minacciosi su di un alto albero morto, è un pattern formato da tre candele nere declinanti che chiudono vicino al loro low price e con l'apertura compresa nel range della candela precedente. Il segnale di esaurimento del trend è da prendere in considerazione quando si forma in un sostenuto up-trend. Le caratteristiche del pattern sono:

- **tre consecutive candele nere;**
- **ogni sessione deve chiudere vicino al suo low price;**
- **ogni sessione deve aprire all'interno del range della candela precedente.**

Dal punto di vista operativo, l'attesa di tre sedute per la formazione del pattern può sacrificare la tempestività del segnale; questa attesa fa sì che l'intervento nel mercato avvenga quando il cambiamento del trend corrente è già consolidato.

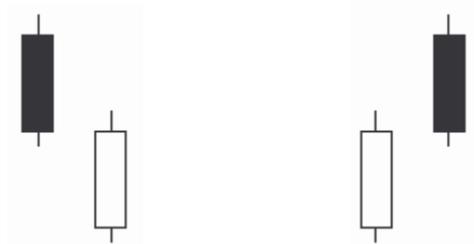


Identical Three Crows

L'identical three black è uno speciale caso di three black crows che differisce per la conformazione più decisa nel ribasso dei prezzi. Le implicazioni operative sono le stesse, ma nell'identical three crows l'apertura è uguale alla chiusura della seduta precedente. Entrambi i patterns non necessitano della seduta di conferma.

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Three Black Crows	$O_0 > C_0$ $O_1 > C_1$ $O_2 > C_2$ $O_0 > O_1 > O_2$ $C_0 > C_1 > C_2$	$t_0, t_1, t_2 = \text{long line}$ $O_1 > \text{midpoint0}$ $O_2 > \text{midpoint1}$

Counterattack



Counterattack bullish e bearish

Due candele di segno opposto, ma con la stessa chiusura, formano il **counterattack line**. Questo pattern può essere sia bullish che bearish. La prima candela è una **long candle**.

Il **counterattack line bullish** è un pattern simile al **piercing line**. La differenza tra le due formazioni è nella penetrazione della seconda candela all'interno del range della prima, che nel piercing line è molto più decisa. Il piercing line è considerato più affidabile del counterattack line.

Il **counterattack line bearish** è invece simile al **dark cloud cover**. Anche in questo caso, la differenza sta nella minor convinzione della seconda candela del counterattack line bearish. Il Dark cloud cover è considerato più affidabile del counterattack bearish.

Generalmente, quanto più alta o bassa, a seconda del caso bearish o bullish, è l'apertura della seconda candela, tanto più si considera affidabile il segnale. È consigliata una seduta di conferma del segnale.

COUNTERATTACK LINES

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Counterattack Line Bullish	$O_0 > C_0$ $O_1 < C_1$ $O_0 > C_0 = C_1 > O_1$	$t_0, t_1 = \text{long line}$
Counterattack Line Bearish	$O_0 < C_0$ $O_1 > C_1$ $O_0 < C_0 = C_1 < O_1$	$t_0, t_1 = \text{long line}$



Bullish Counterattack nell'andamento dell'indice Mibtel.

Unique Three River



Unique Three River Bullish

Unique three river è un segnale bullish di difficile interpretazione e di identificazione piuttosto rara, per il quale è suggerita la conferma.

La tendenza ribassista viene confermata da una long black candle che spesso presenta una lower shadow piuttosto pronunciata. La seduta successiva apre all'interno del real body precedente, tocca un nuovo minimo e chiude vicino all'apertura formando una candela simile ad un hammer. La terza sessione apre in ribasso, ma non tocca un nuovo minimo e chiude formando una white candle. Le caratteristiche sono:

- la prima candela nera bearish;
- la seconda candela simile ad un hammer;
- la terza è una white candle.

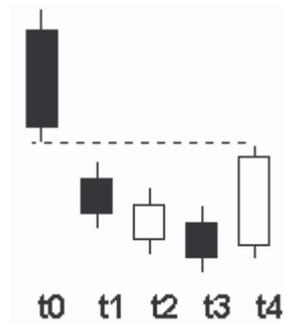
La terza candela può essere di varie forme, è però indispensabile che non esca dal range della prima long black candle. La tendenza ribassista dei prezzi dimostra una crescente indecisione ed una certa difficoltà a perforare al ribasso il livello delle quotazioni indicato dalle pronunciate lower shadows.

La ritrovata forza dei compratori si estrinseca nella formazione della white candle, anche se eventuali posizioni lunghe andrebbero aperte solo con il definitivo superamento del top della prima candela nera.

UNIQUE THREE RIVER

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Unique Three River	$O_0 > C_0$ $O_1 > C_1$ $O_2 > C_2$ $O_0 > O_1, C_0 < C_1$ $L_1 < L_0$ $C_0 < O_2 < C_2 < C_1$	$t_1 = \text{hanging man}$ $t_2 = \text{short line}$ $C_2 < C_1$ $L_2 > L_0 > L_1$

Breakaway



Breakaway Bullish

Questa configurazione, che può essere sia bullish che bearish, non è rilevante ai fini operativi per la presenza di molte false indicazioni rendendo indispensabile ricercare la conferma del segnale nelle candele successive. Possiamo definire il **bullish Breakaway** una accelerazione del downtrend che porta il prezzo in ipervenduto.

Il pattern ha come prima candela una **long black candle**; la seduta successiva apre con un gap rispetto alla sessione precedente; le due candele successive sono **spinning candles** che toccano consecutivamente nuovi minimi. La terza candela può essere sia bianca che nera. Segue una white candle che chiude all'interno del gap tra la prima e la seconda candela.

La grande quantità di condizioni inderogabili per poter parlare di breakaway rendono questo pattern molto raro.

È da sottolineare il fatto che dopo una accelerazione del trend al ribasso, con continui nuovi minimi, una sessione chiude ricoprendo quasi totalmente il gap che si è formato tra la prima e la seconda candela.

BREAKAWAY

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Breakaway bullish	$O_0 > C_0$ $L_0 > H_1$ $O_1 > C_1$ $O_2 < C_2$ $O_3 > C_3$ $O_4 < C_4$ $O_1 > C_2 > O_3 > O_4$ $C_0 > C_4 > O_1$	$t_0 = \text{long line}$ $t_1, t_2, t_3 = \text{short line}$ $L_0 > C_4 > H_1$

Three Stars in the South



Three Stars in the South Bullish

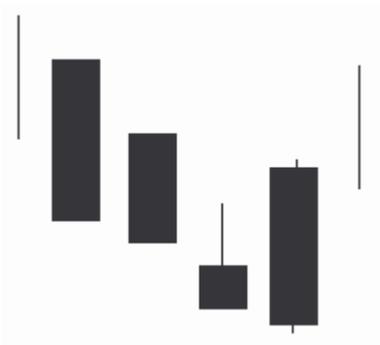
Il **Three Stars in the South** è un segnale bullish formato da tre consecutive candele nere.

La prima candela ha una lunga lower shadow, segnale della debolezza del trend ribassista; le due candele che seguono aprono in ribasso rispetto alle aperture precedenti, ma i loro prezzi minimi sono in rialzo rispetto ai prezzi minimi precedenti. È suggerita la ricerca dei segnali di conferma.

THREE STARS IN THE SOUTH

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Three Stars in the South	$H_0 = O_0 > C_0$ $H_1 = O_1 > C_1$ $H_2 = O_2 > C_2$ $O_0 > O_1 > O_2$ $C_0 > C_1 > C_2$ $L_0 < L_1 < L_2$	$C_2 = L_2$ $t_0 = \text{large body}$ $t_0 = \text{long lower shadow}$ $t_1, t_2 = \text{small body}$

Concealing Baby Swallow



Concealing Baby Swallow Bullish

Il **Concealing Baby Swallow** è un pattern con le seguenti caratteristiche:

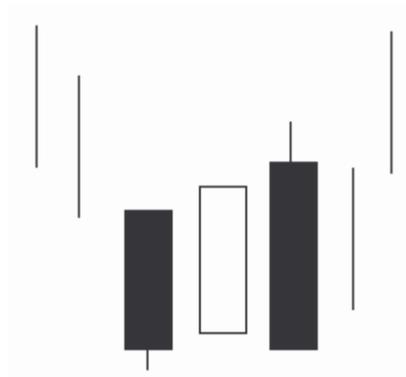
- due marubozu lines iniziano il pattern ribadendo la forza ribassista del mercato;
- la terza sessione è una black upper shadow che apre con un gap rispetto alla chiusura della candela precedente e indebolisce il trend;
- la quarta candela ingloba la precedente candela inclusa la upper shadow.

Il gap tra la terza candela e la chiusura di quella precedente è indispensabile; l'upper shadow della terza candela deve penetrare nel range della candela precedente. Non è richiesta conferma.

CONCEALING BABY SWALLOW

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Concealing Baby Swallow bullish	$t_0, t_1, t_3 = \text{marubozu}$ $O_0 > O_1 > C_0 > C_1$ $C_2 = L_2 < O_2 < H_2$ $O_2 < C_1$ $C_3 < C_2$ $O_1 > O_3 > C_1 > O_2$ $O_3 > H_2$	$t_0, t_1, t_3 = \text{long line}$ $t_2 = \text{inverted hammer}$ con lunga upper shadow

Stick Sandwich



Stick Sandwich

Lo **Stick Sandwich** è una rara formazione bullish con due lunghe candele nere tra le quali si forma una white candle.

Le chiusure delle due candele nere sono all'incirca allo stesso livello, mentre la chiusura della candela bianca è superiore all'apertura della candela nera che la precede.

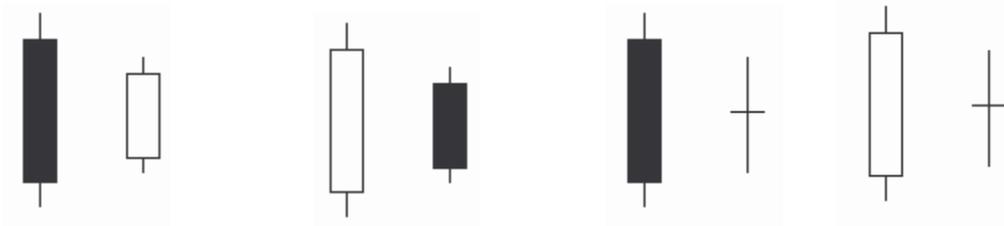
STICK SANDWICH

Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Stick Sandwich	$O_0 > C_0$ $O_1 < C_1$ $O_2 > C_2$ $C_0 = L_0 = C_2 = L_2$ $O_1 < O_0 < C_1 < O_2$	$O_1 = L_1$ $C_1 = H_1$ $t_0, t_2 =$ corta upper shadow

Riepilogo Capitolo 4 - I Minor Reversal -

I Minor Reversal sono delle figure d'inversione meno significative, rispetto alle formazioni major reversal.

Harami e Harami cross



Harami

Harami cross

L'**harami** è composto da due candlelines ed è formato da un piccolo real body contenuto nel range della lunga candela precedente. **L'harami pattern è la figura inversa dell'engulfing line.**

Questo pattern indica un rallentamento del trend in atto. Le caratteristiche distintive di questo pattern sono:

- una prima long line candle con colore bianco se in un uptrend e nero se in un downtrend;
- una short candle nella seconda sessione con **il real body compreso nel range del real body precedente;**
- il colore della seconda candela dovrebbe essere **di colore opposto a quello del primo** real body.

Tweezers con alcuni tipici Candlestick Patterns



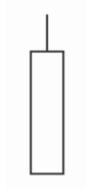
**Tweezers
con Harami Cross con Hanging Man**

I tweezers sono combinazioni di due o più candle lines, con escursioni del prezzo di ciascuna candela che toccano un massimo o un minimo relativo dell'ultimo periodo.

Belt Hold Line



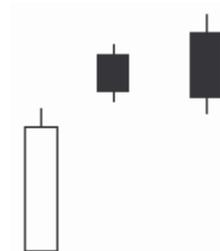
Belt Hold Line Bearish



Belt Hold Line Bullish

Pattern formato da una sola candle line con implicazioni bearish o bullish a seconda del colore e della posizione del trend.

Upside-gap two Crows bearish

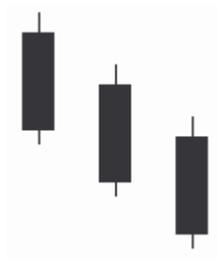


Upside-gap two Crows bearish

La parola upside-gap va riferita al gap che si forma tra la seconda piccola candela nera e la candela che la precede (solitamente una lunga candela bianca). Le caratteristiche del pattern sono:

- un uptrend è confermato da una long white candle;
- dopo la prima candela si forma un gap con la candela successiva;
- la terza sessione apre sopra l'apertura della seconda candela e chiude sotto la chiusura precedente;
- chiusura della terza candela sopra la chiusura della prima candela (la white long candle).

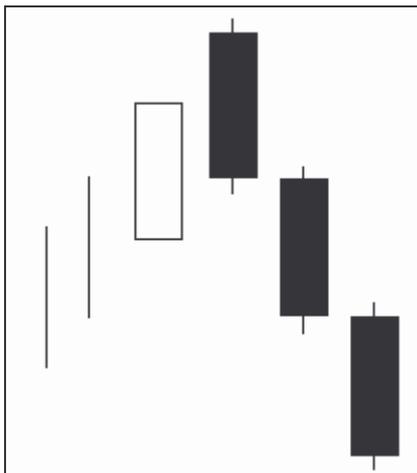
Three Black Crows, Bearish Pattern



Three Black Crows, Bearish Pattern

Three black crows è un pattern formato da tre candele nere declinanti. Il segnale di esaurimento del trend è da prendere in considerazione quando lo rintracciamo durante un trend ascendente sostenuto. Le caratteristiche del pattern sono:

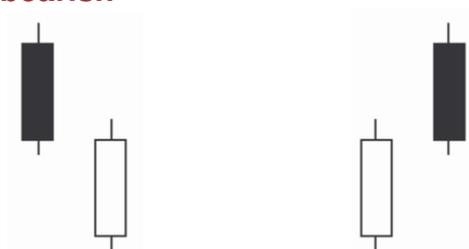
- **tre consecutive candele nere;**
- **ogni sessione deve chiudere vicino al suo low price;**
- **ogni sessione deve aprire all'interno del range della candela precedente.**



Identical Three Crows

L'identical three black è uno speciale caso di three black crows che differisce per la conformazione più decisa nel ribasso dei prezzi. L'apertura è uguale alla chiusura della seduta precedente.

Counterattack bullish e bearish



Counterattack bullish e bearish

Due candele di segno opposto, ma con la stessa chiusura, formano il **counterattack line**. Questo pattern può essere sia bullish che bearish. La prima candela è una **long black candle**. È consigliata una seduta di conferma del segnale.

Unique Three River Bullish

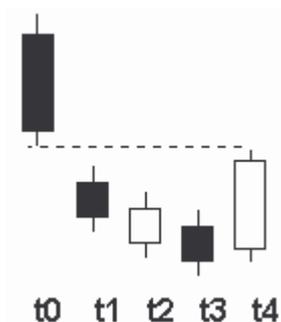


Unique Three River Bullish

La formazione **unique three river** è un segnale bullish con le seguenti caratteristiche:

- la prima candela nera bearish;
- la seconda candela simile ad un hammer;
- la terza candela bianca che conferma la vittoria della forza toro nel mercato.

Breakaway Bullish



Breakaway Bullish

Questa configurazione, che può essere sia bullish che bearish, non è molto rilevante ai fini operativi per la presenza di molti falsi segnali. Diventa indispensabile ricercare la conferma del segnale nelle candele successive.

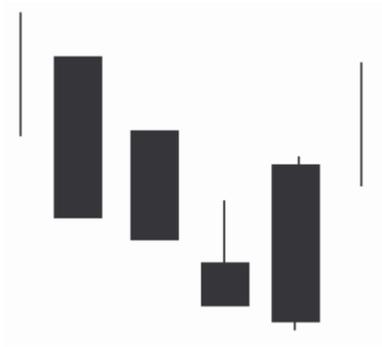
Three Stars in the South Bullish



Three Stars in the South Bullish

Il **Three Stars in the South** è formato da tre consecutive candele nere ed è un segnale bullish. È suggerita la ricerca dei segnali di conferma.

Concealing Baby Swallow Bullish



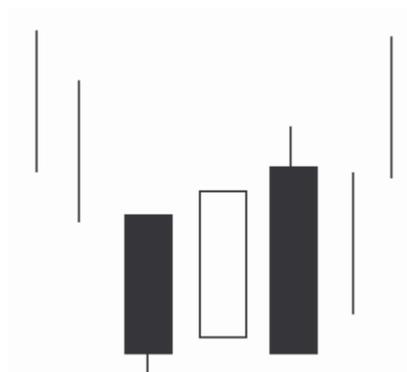
Concealing Baby Swallow Bullish

Il **Concealing Baby Swallow** è un pattern con le seguenti caratteristiche:

- **due marubozu lines iniziano il pattern;**
- **la terza sessione è una black upper shadow che apre con un gap rispetto alla chiusura della candela precedente;**
- **la quarta candela ingloba la precedente candela.**

Il gap tra la terza candela e la chiusura della precedente è indispensabile; l'upper shadow della terza candela deve penetrare nel range della candela precedente. Non è richiesta conferma.

Stick Sandwich bullish



Stick Sandwich

Lo **Stick Sandwich** è un pattern con due lunghe candele nere tra le quali si forma una white candle. Le chiusure delle due candele nere sono allo stesso livello, mentre la chiusura della candela bianca deve essere superiore all'apertura della precedente candela nera.

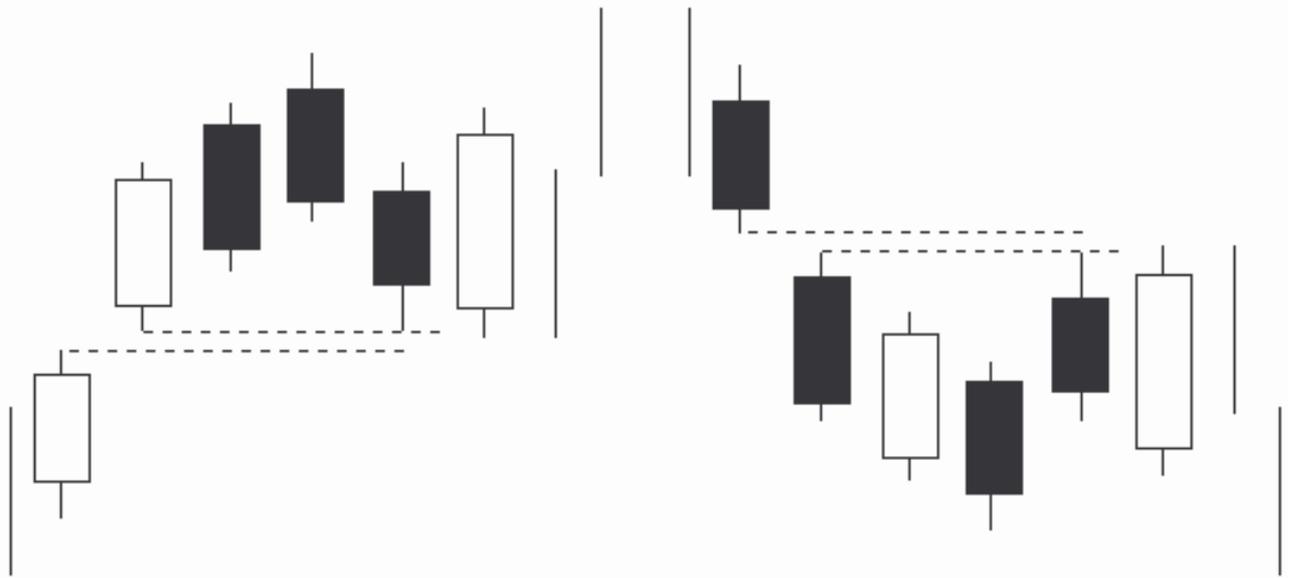
Capitolo 5 - Continuation Patterns

Un detto giapponese afferma che "c'è il tempo per comprare, il tempo per vendere e il tempo di restare fermi". Questi segnali, a differenza di quelli visti finora, suggeriscono il mantenimento della posizione corrente.

Si tratta dei seguenti patterns:

- Windows
- Side by Side line
- Rising e Falling Three Methods
- Three White Soldiers
- On Neck, In Neck, Thrusting Line

Windows



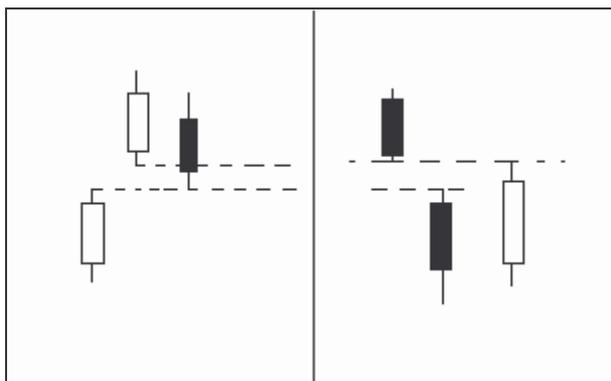
Windows in uptrend e in downtrend

Nell'analisi candlestick le **windows**, o **disjointed candles** (in giapponese ku), corrispondono ai gaps nell'analisi su grafico a barre e hanno le medesime conseguenze. Nella figura principale viene illustrata questa configurazione sia durante un trend al rialzo (up-window), con un prezzo minimo della seduta in corso maggiore del prezzo massimo della sessione precedente, sia durante una tendenza ribassista (down-window), con un prezzo massimo della sessione corrente minore del prezzo minimo della sessione precedente.

Innanzitutto, l'indicazione di base che fornisce una window, durante un trend definito, concerne un proseguimento dello stesso trend nella medesima direzione verso cui si apre la window.

In secondo luogo, dove si forma il gap esiste una forte area di supporto in un uptrend e di resistenza in un downtrend, capaci di sostenere con efficacia eventuali reazioni tecniche durante l'evoluzione del trend primario; un breve detto giapponese riassume questo concetto: **The reaction will go until the window.**

L'evoluzione del prezzo successiva alla formazione di una window può seguire infatti diversi andamenti, ma la situazione maggiormente plausibile è la correzione del prezzo verso l'area di supporto o di resistenza nel tentativo di ricoprire il gap, per poi ripartire nuovamente secondo il trend precedente.

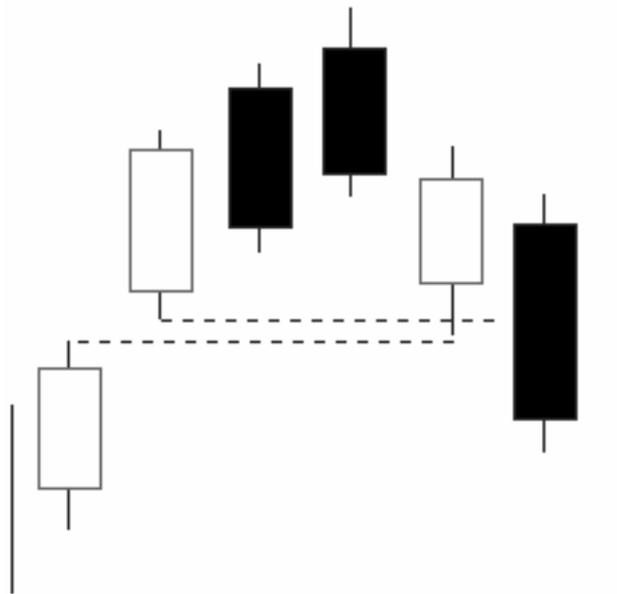


Questa situazione è ritenuta la più frequente dagli analisti giapponesi, che hanno distinto a questo proposito una specifica formazione di continuazione detta upward (downward) gap tasuki, illustrata nella figura a lato.

L'upward gap tasuki è composto da due white candlelines che generano il gap e da un black real body il cui low price non riesce a perforare il livello di supporto che passa per il prezzo massimo della prima candela. A questo punto è probabile, soprattutto con volumi di contrattazione non elevati, un rialzo ulteriore delle quotazioni. Considerazioni analoghe valgono per la formazione ribassista downward gap tasuki durante una tendenza discendente.

Non va peraltro dimenticata la possibilità che il forte livello di resistenza o di supporto che si viene a creare non riesca comunque a fronteggiare una pressione degli acquisti o delle vendite particolarmente sostenuta; in questo caso si dice che la window viene chiusa decisamente, cioè il trend principale si esaurisce e l'usuale indicazione derivante dal gap viene in questo caso contraddetta.

I giapponesi, nella loro storia e tradizione, attribuiscono particolare importanza al numero tre e questo si è riflesso perfino nelle metodologie di analisi tecnica; si sono già visti Three Black Crows, Identical Three Crows, Unique Three River, Three Stars in the South e si vedranno in quanto segue Rising Falling Three Methods e Three Advancing White Soldiers.



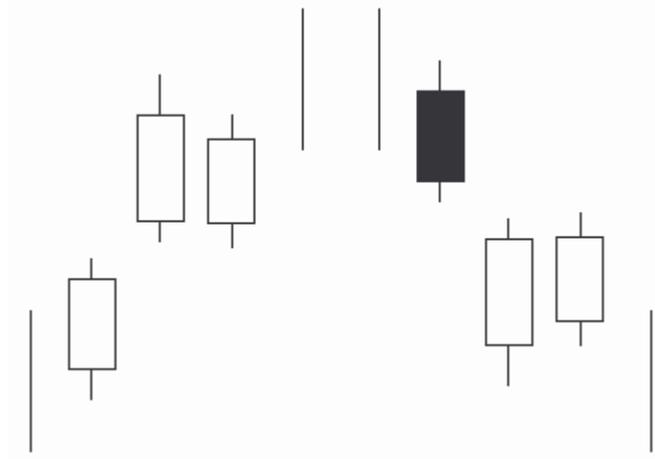
Caso in cui la window non conferma il trend corrente

Accade lo stesso per le windows; infatti nella letteratura candlestick un mercato che presenta tre rising o falling windows consecutivi è un mercato che ha raggiunto uno stato di maturità per il quale una correzione è molto probabile, come avviene per il **Mibtel**.



Tre Falling Gap esauriscono il downtrend dell'indice Mibtel.

È comunque consigliato non aprire posizioni contro la tendenza generale di mercato solo per la formazione del terzo gap; la cosa migliore è la conferma, che si considera avvenuta solo se la window viene coperta dalla chiusura di successive candele.

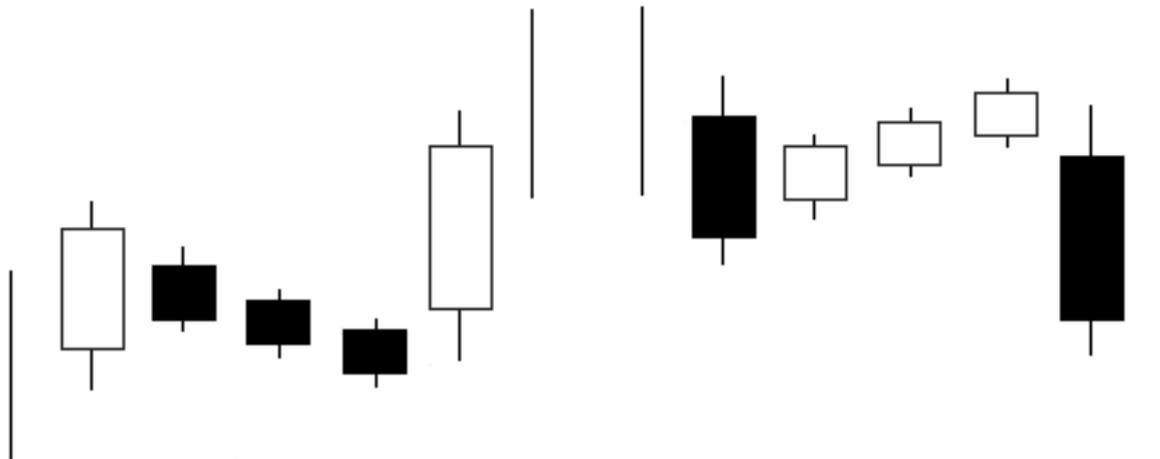


Side-by-Side bullish e bearish

Side-by-Side è composto da due candele dello stesso colore e di dimensione simile. Fornisce indicazione di continuazione del trend quando si forma un gap tra le due candele del side-by-side e la candela precedente. Nel caso bearish il gap si avrà con la candela nera, nel caso bullish con la candela bianca.

Nel caso bullish l'apertura delle due white candles deve essere allo stesso livello e non è indispensabile che la chiusura delle due candele sia coincidente; nel caso bearish è la chiusura che deve essere allo stesso livello, mentre l'apertura può differire.

Rising e Falling



Rising e Falling

Il **Rising** è una figura di continuazione in un uptrend, il **Falling** in un downtrend. Il pattern si riconosce da:

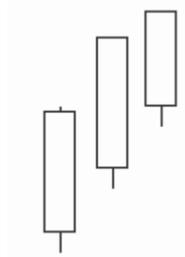
- una prima candela bianca;
- un gruppo di piccole candele decrescenti che segue la prima candela bianca;
- una **strong white candle**, con la chiusura sopra la chiusura della prima candela bianca e l'apertura sopra la chiusura della candela precedente chiude il pattern.

Il numero di small real body è solitamente di tre candele, ma non è raro rintracciare formazioni con un numero diverso: il pattern è valido ugualmente se le candele restano all'interno del range della prima white candle.

Questo fenomeno segnala la presenza di una pressione in vendita incerta che deriva da prese di beneficio più che dalla convinzione di un'inversione di tendenza; si tratta di fasi di riaccumulazione che anche nell'analisi tecnica occidentale vengono identificate da formazioni specifiche, quali bandiere e cunei. Anche il volume delle contrattazioni dovrebbe confermare questa situazione: alto in corrispondenza della prima candela e di quella che chiude la formazione, relativamente basso durante i piccoli real bodies.

Il segnale aumenta di importanza se siamo in presenza di un volume di contrattazione alto, in corrispondenza della prima candle line e della candela che chiude il Pattern, e di volumi bassi durante i piccoli real bodies. Il colore delle candele che seguono la prima candela bianca non è importante.

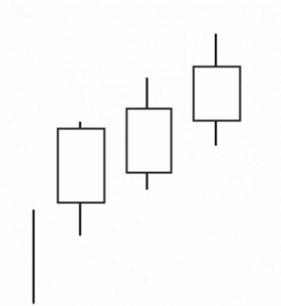
Three White Soldiers



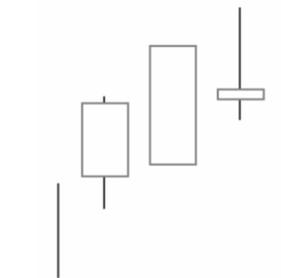
Three white soldiers

Three Advancing White Soldiers è formato da un gruppo di tre white candles in graduale rialzo, che chiudono consecutivamente la sessione vicino al loro prezzo massimo. Le aperture sono contenute nel range della candela precedente e con un'upper shadow corta o inesistente.

Va prestata particolare attenzione al formarsi delle ultime due candele, che possono dare indicazioni di inversione anziché di continuazione del trend qualora la chiusura non sia prossima al prezzo massimo. Del pattern Three White Soldiers ci sono due casi di deformazione.



Il primo è chiamato **Advance Block** e si identifica dal fatto che dopo la prima lunga candela bianca si formano due piccoli white real bodies con upper shadows marcate. In questo caso è consigliato alleggerire le posizioni.



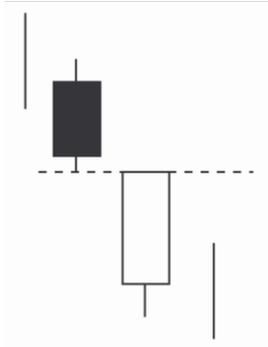
Il secondo caso è chiamato **Stalled Pattern** e possiede la seconda candela con un largo range senza shadow, la terza candela con la conformazione di una star con piccolo real body e un'upper shadow evidente. Anche in questo caso è consigliato alleggerire le posizioni.

THREE WHITE SOLDIERS

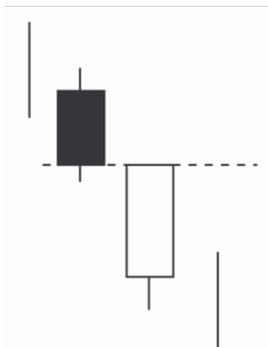
Configurazione	Condizioni per l'identificazione	Condizioni che amplificano il segnale
Three White Soldiers	$O_0 < C_0$ $O_0 < O_1 < C_1$ $O_1 < O_2 < C_2$	$t_0, t_1, t_2 =$ long line piccole upper shadow

On Neck, In Neck, Thrusting line

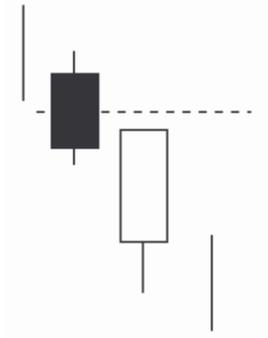
Queste tre configurazioni differiscono dal **piercing line** e dal **counterattack line** nel livello di penetrazione della chiusura della white candle nel range della prima black candle.



La **On Neck Line** (in giapponese Atekubi) è una successione di due candele: la prima una black candle e la seconda una white marubozu opening line con scarso range. La chiusura della marubozu è allo stesso livello del prezzo minimo della candela precedente.



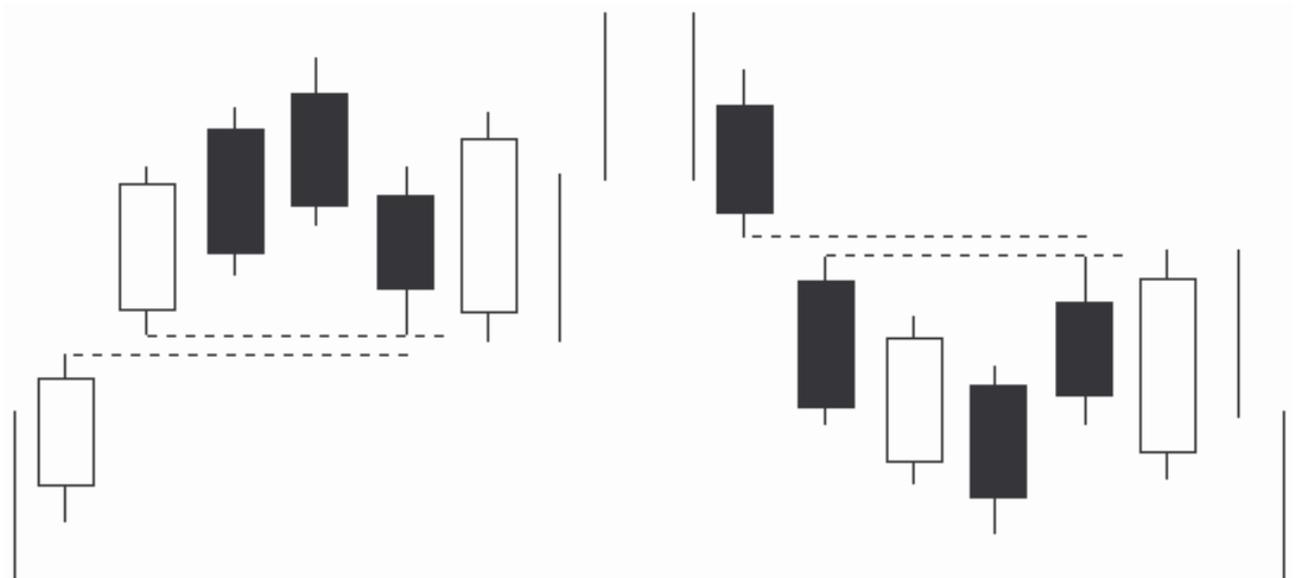
Nella **In Neck Line** (in giapponese Irrikubi) la chiusura è allo stesso livello della chiusura della black candle precedente. Rispetto al counterattack line non è presente la upper shadow ed il range della marubozu è ridotto.



Thrusting Line ha la chiusura all'interno del range della candela precedente. La chiusura non è superiore al prezzo medio, altrimenti il pattern diventa d'inversione (Piercing Line).

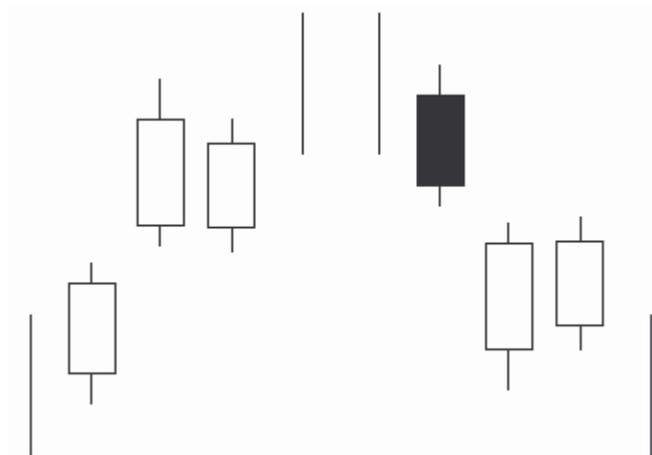
I **Continuation patterns** indicano una continuazione del trend corrente suggerendo il mantenimento della posizione. Si tratta dei seguenti patterns:

Windows in uptrend e in downtrend



Siamo in presenza di una window quando si crea un gap tra la sessione corrente e quella che la precede. Questo pattern fornisce un'indicazione di conferma del trend nella stessa direzione in cui si "*apre la window*".

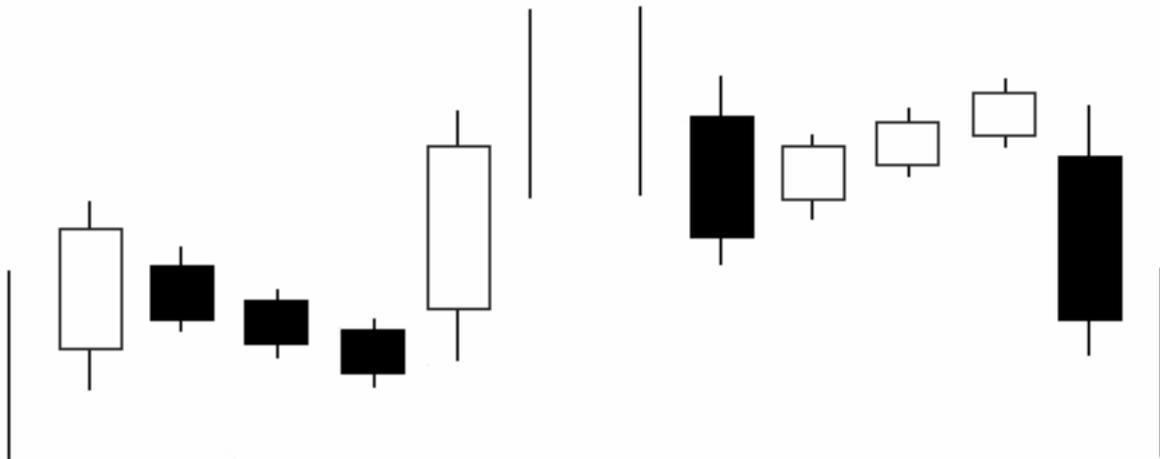
Side-by-Side bullish e bearish di continuazione



Side-by-Side bullish e bearish

Side-by-Side è composto da due candele dello stesso colore e di dimensione simile. Fornisce indicazione di continuazione del trend quando si forma un gap tra le due candele del side-by-side e la candela precedente. Nel caso bearish il gap si avrà con la candela nera, nel caso bullish con la candela bianca.

Rising e Falling Three method

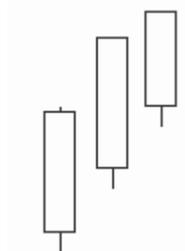


Rising e Falling Three method

Il **Rising** è una figura di continuazione in un uptrend, il **Falling** in un downtrend. Il pattern si riconosce da:

- una prima candela bianca;
- un gruppo di piccole candele decrescenti che segue la prima candela bianca;
- una strong white candle con la chiusura sopra la chiusura della prima candela bianca e l'apertura sopra la chiusura della candela precedente chiude il pattern.

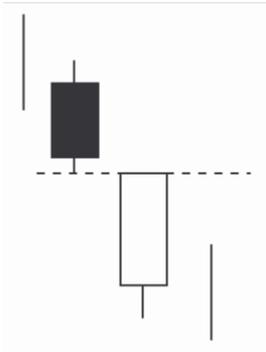
Three white soldiers



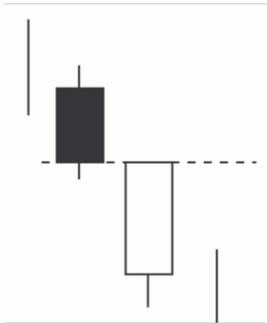
Three white soldiers

Three Advancing White Soldiers è formato da un gruppo di 3 white candles in graduale rialzo, che chiudono consecutivamente la sessione vicino al loro prezzo massimo. Le aperture sono contenute nel range della candela precedente e con un'upper shadow corta o inesistente.

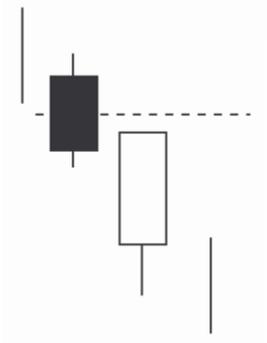
Figure Neck Line di continuazione del trend corrente



La **On Neck Line** è una successione di una black candle e una white marubozu opening line con scarso range. La chiusura della marubozu è allo stesso livello del prezzo minimo della candela precedente.



Nella **In Neck Line** la chiusura è allo stesso livello della chiusura della black candle precedente. Rispetto al counterattack line non è presente la upper shadow ed il range della marubozu è ridotto.



Thrusting Line ha la chiusura all'interno del range della candela precedente.

Criteri formali

Al fine di individuare con certezza le **long lines**, **short lines**, **real body ampio** (large real body) e **real body stretto** (small real body) dobbiamo disporre di una formalizzazione delle relazioni che intercorrono tra i valori delle sessioni. È infatti immediatamente chiaro che il concetto di "range ampio", "lunghe shadows" e via discorrendo, è oggettivo per la mancanza di un valore che ci indichi quando considerare grande un valore. Ecco che ci torna utile una formalizzazione dei criteri con i quali definire le dimensioni dei real bodies e shadows relativamente alla serie storica che stiamo analizzando.

LONG LINE, SHORT LINE

Per identificare con certezza una long line si utilizzano tre sistemi di calcolo diversi.

1) range (apertura - chiusura) / prezzo corrente percentuale minima (da 5% a 100%);

Se il prezzo corrente è 1000, la percentuale minima (%min) è pari a 5. Il real body va considerato long line quando il valore del rapporto è pari o superiore a 5 punti, cioè per un range superiore ai 5 punti. Questa formula non tiene conto dei valori passati della serie storica. Vediamo un esempio.

Chiusura odierna: 1000

Apertura: 950

Massimo: 1050

Minimo: 950

range (massimo-minimo): 1050-950= 100

formula: $100(950-1000)/1000 = -5\%$

Il valore ottenuto corrisponde al minimo valore (5%) definito per considerare una candela long line.

Se invece vogliamo considerare i valori passati di un titolo per valutare una candela dobbiamo utilizzare la formula:

2) range (apertura - chiusura) / range (massimo-minimo) (ultime v sedute) percentuale minima (da 5% a 100%)

In questo caso la lunghezza del real body viene rapportata con la lunghezza del range tra prezzo massimo e prezzo minimo delle ultime (v) sedute; questa formula non tiene in considerazione le shadows. Se la **percentuale minima** è posta, ad esempio, al 5%, e il range high-low delle ultime 10 sedute è stato di 1000 punti, il real body sarà considerato una long line per una differenza tra il valore di apertura e chiusura di almeno 50 punti.

Rapportando il real body con una media dei range osservati delle ultime (v) sedute formuliamo la terza formula:

3) range (apertura - chiusura) / medie del range (apertura - chiusura) (ultime v sedute) percentuale minima (da 10% a 100%)

La valutazione delle short lines è identica, va solamente considerato il valore delle percentuali massime anziché minime.

Relazione tra ampio e stretto range

Presentando i patterns **Engulfing line e Harami line**, si è richiesto un piccolo (small) range per la prima candela e un ampio (large) range per quella seguente. Non è stata, però, definita **la differenza tra le due candele**.

Il problema è dato dal fatto che non esiste una misura standard che possa determinare una relazione tra small body e large body, a causa delle differenze tra i vari titoli e mercati. È però possibile stabilire una percentuale massima, da non superare, se si rapporta il valore del body più corto con quello più lungo. Formalizzando si ha:

small body / large body %Max (da 5% a 90%)

Quindi, se stabiliamo come percentuale massima un valore pari al 50% (valore discrezionale), la candela con il range open-close più piccolo non deve superare il 50% della lunghezza del range open-close più grande.

Relazione tra real body e shadows

Per patterns come **hanging man e hammer** abbiamo indicato la lunghezza della lower shadow come doppia della lunghezza del real body e la presenza della upper shadow trascurabile. Per valutare la lunghezza della lower shadow si deve rapportare il body alla lower shadow:

range real body / range lower shadow 50%

Per valutare la trascurabilità della upper shadow si deve rapportare il valore della upper shadow all'intero range high-low della sessione:

range upper shadow / range high-low %Max (da 0 a 35%)

Se si stabilisce un valore pari al 10% (valore consigliato), la lunghezza dell'upper shadow non deve superare il 10% della escursione del prezzo alto-basso della sessione.

Conclusioni

La Candlestick Analysis è un approccio all'analisi tecnica in cui rimane forte la componente soggettiva; sono determinanti l'esperienza e l'abilità dell'analista, nonostante le formalizzazioni effettuate.

L'analisi del mercato deve iniziare con una precisa identificazione delle configurazioni presenti nella serie storica, cosa che dovrebbe essere facilitata dalle numerose indicazioni fornite.

A questo proposito, l'aspetto che forse induce maggiore diffidenza nei confronti dell'approccio candlestick è la numerosità dei patterns caratteristici. Va rilevato innanzitutto che l'analisi del trend corrente permette di effettuare una prima selezione delle configurazioni, in quanto in ogni fase di mercato vanno evidenziati solo i patterns di inversione o di continuazione appropriati.

In secondo luogo, alcune configurazioni funzionano meglio di altre in determinati mercati; è compito dell'analista cercare di estrapolare i patterns che risultano maggiormente significativi nel mercato oggetto d'interesse.

La rilevanza del particolare mercato oggetto di studio emerge anche per un altro giudizio di significatività dei patterns: la ricorrenza con cui una particolare formazione si manifesta. Infatti, se ad esempio nelle quotazioni di un titolo si identificano frequentemente doji candles, esse non hanno più l'usuale importanza, in quanto non rappresentano più una fase singolare di mercato. I candle patterns si riferiscono infatti a particolari momenti di tensione tra le forze toro e le forze orso con determinati riflessi sull'evoluzione dei prezzi; se in un mercato questi momenti particolari sono assai ricorrenti, molto probabilmente non si tratta di un caso di tensione, ma di una dinamica ordinaria nel rapporto tra domanda e offerta.

Una volta che i patterns sono stati selezionati in base ad un giudizio di identificabilità ed affidabilità, non resta che capire come questo strumento possa essere utilizzato. Certamente l'analisi candlestick può rivelarsi un prezioso strumento per interpretare il mercato, cercando di valutarne lo stato di salute, ma l'aspetto maggiormente interessante è l'utilizzo dei candle patterns per la gestione operativa delle posizioni sul mercato.

A questo proposito è noto, e dovrebbe risultare evidente anche dai numerosi esempi proposti in precedenza, che non sempre l'analisi candlestick fornisce segnali per entrare ed uscire dalle posizioni; questo può risultare svantaggioso soprattutto nel caso di mancati segnali di chiusura delle posizioni. D'altra parte va considerato che si tratta di tecniche esclusivamente grafiche e che la sola analisi grafica occidentale non riesce certamente ad arrivare agli ottimi risultati possibili con i candlestick.

La cosa migliore per la gestione delle posizioni potrebbe quindi risultare dalla combinazione dell'analisi giapponese con l'uso di strumenti di natura quantitativa, che, combinati sistematicamente con l'analisi candlestick, sviluppano l'enorme potenzialità di quella che può essere definita analisi tecnica multipla.

Suddivisione Patterns

Bullish

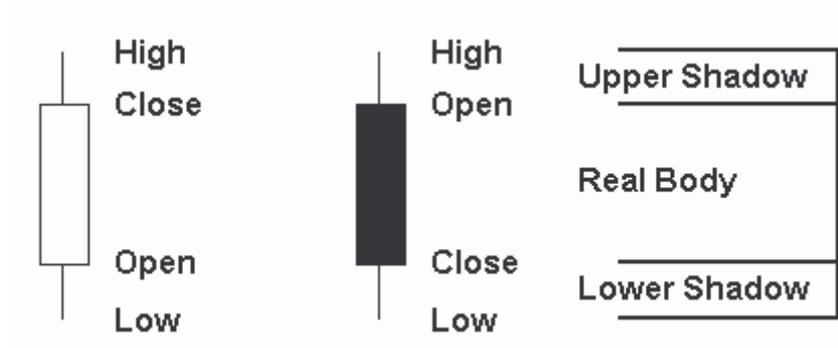
Abandoned Baby
 Belt Hold Lines
 Breakaway
 Concealing Baby Swallow
 Counterattack Line
 Doji Line
 Doji Star
 Engulfing
 Hammer
 Harami
 Harami Cross
 Morning Doji Star
 Morning Star
 Piercing Line
 Stick Sandwich
 Three Inside Up
 Three Stars in the South
 Three White Soldiers
 Tri Star
 Tweezers
 Unique Three River

Continuation

Windows
 Side by Side White Lines
 Rising e Falling Three Method
 On Neck, In Neck,
 Thrusing Line
 Three White Soldiers

Bearish

Abandoned Baby
 Belt Hold Lines
 Breakaway
 Counterattack Line
 Dark Cloud Cover
 Doji Line
 Doji Star
 Engulfing
 Evening Doji Star
 Evening Star
 Hanging Man
 Harami
 Harami Cross
 Identical Three Crows
 Three Black Crows
 Three Inside Down
 Tri Star
 Tweezers
 Upside Gap Two Crows

Struttura di una candleline**Crediti:**

Progetto e ideazione: Stefano Fanton

Testi: Stefano Fanton

Integrazione dei testi ed esempi: Alessandro Beber

Programmazione CandleMaster CD-ROM: Stefano Fanton

Computer Grafica CandleMaster CD-ROM: Stefano Fanton

Simulatore di Trading: Diego Pigozzo - Alberto Bellemo

Realizzato da:



TraderLab S.a.s

Via Rialto 106 Maerne di Martellago - Venezia - c.a.p 30030

Si ringrazia il Prof. Ruggero Cavicchioni per le preziosissime critiche ed osservazioni tese sempre a migliorare il prodotto. Senza le sue pressanti richieste non esisterebbe la versione stampabile di CandleMaster.